



**LICEO SCIENTIFICO STATALE  
"PIERO GOBETTI"**

Via Maria Vittoria n. 39/bis – 10123 Torino Tel. 011/817.41.57  
Suc. Via. Giulia di Barolo 33 – 10124 Torino Tel: 011/817.23.25  
Suc. C.so Alberto Picco, 14 – 10131 Torino Tel: 011/8194533  
e-mail: [TOPS340002@istruzione.it](mailto:TOPS340002@istruzione.it)  
PEC: [TOPS340002@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:TOPS340002@PEC.ISTRUZIONE.IT)  
Sito: [www.lsgobettitorino.gov.it](http://www.lsgobettitorino.gov.it)



## ESAME DI STATO

### DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

#### CLASSE V E

**ANNO SCOLASTICO 2018 - 2019**

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO	ANGIONI MARIA	
LATINO	ANGIONI MARIA	
INGLESE	GILARDI GIULIA	
STORIA	LONGO GABRIELLA	
FILOSOFIA	LONGO GABRIELLA	
MATEMATICA	CAPRA ANTONELLA	
FISICA	POGLIO FULVIO	
SCIENZE	VANNI MARIA TERESA	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	SCARCIA LAURA	
SCIENZE MOTORIE	COSTELLI RICCARDO	
RELIGIONE	BIANCOTTI MAURIZIO	

## **1. PROFILO DELL'INDIRIZZO - SCELTE EDUCATIVE e CULTURALI**

L'indirizzo scientifico presenta un forte legame tra le componenti scientifica e umanistica del sapere e contribuisce a sviluppare la consapevolezza dell'importanza delle scienze e della tecnologia nel processo di crescita culturale, civile e sociale dell'individuo.

Come si evidenzia nel PTOF, l'Istituto ha come obiettivo di permettere l'accesso alla scelta del futuro individuale, sociale, professionale e di partecipare attivamente alla collettività, avendo come scopo lo sviluppo di soggettività consapevoli del valore delle differenze per realizzare una società equanime e pacifica, in cui la cittadinanza sia prassi di convivenza rispettosa della dignità e identità dell'altro e dell'altra. Un ulteriore obiettivo è di definire un percorso formativo e un profilo culturale in grado di favorire e agevolare il proseguimento degli studi universitari e/o l'ingresso nei corsi di specializzazione post-secondaria.

Il Liceo Scientifico "P. Gobetti" si caratterizza per una didattica che coniuga il patrimonio delle discipline tradizionali con modalità di trasmissione vicine al mondo della sensibilità tecnologica delle nuove generazioni. La strumentazione multimediale in dotazione in ogni aula consente ai docenti di attivare strategie di insegnamento diversificate.

Le scelte educative e culturali attuate dal nostro Istituto sono finalizzate a garantire a ciascun allievo una formazione culturale ed umana il più possibile completa.

L'idea che sta alla base delle scelte del Liceo "P. Gobetti" è quella di una comunità educante dove stare bene insieme per:

- ✓ formare integralmente la persona umana
- ✓ formarsi come donne e come uomini di cultura a partire dalla positiva considerazione della differenza di genere
- ✓ apprendere i saperi fondamentali e divenire costruttori di cultura
- ✓ crescere come cittadini ed acquisire le competenze chiave di cittadinanza.

Emerge così un'idea di scuola volta a fornire un'adeguata formazione agli studenti e alle studentesse, anche in riguardo alle eccellenze, senza trascurare l'aspetto educativo e inclusivo.

## **2. STORIA DELLA CLASSE**

### **2.1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe è formata da 22 allievi di cui uno proveniente da un'altra scuola e due allievi rientrati a settembre 2018 dall'anno all'estero.

L'attività didattica si è svolta con regolarità ; tutte le discipline hanno mantenuto continuità didattica almeno negli ultimi due anni del triennio , tranne che in Fisica , Scienze e Scienze Motorie . Si fa rilevare che in Fisica la classe ha cambiato ogni anno docente , il che ha creato qualche problema nel doversi mettere continuamente di fronte a metodi e atteggiamenti nuovi .

La quasi totalità della classe ha partecipato in modo costruttivo al dialogo educativo ; in alcuni momenti si sono riscontrate difficoltà nell'attenzione e nel lavoro autonomo sia nel campo dello studio che nel campo collaborativo, con risultati nel profitto non sempre soddisfacenti.

Si fa notare che alcuni allievi sono attivi nella partecipazione alle attività di istituto : Castellani Tommaso e Tognotti Giorgio sono stati eletti rappresentanti della componente allievi nel Consiglio d'Istituto del liceo.

Il percorso formativo e di apprendimento della classe, durante gli anni, è stato caratterizzato da una partecipazione discreta alle lezioni e alle proposte nelle diverse attività delle discipline di studio, in cui sono tuttavia mancate periodicamente la costanza e l'applicazione necessarie al conseguimento di buoni risultati di profitto, ottenuti soltanto da pochi componenti del gruppo classe.

La classe ha dimostrato nell'ultimo anno un atteggiamento non particolarmente costruttivo, sia per quanto riguarda la collaborazione reciproca, sia per la capacità di accogliere le proposte didattiche e culturali.

L'andamento del profitto è stato nel complesso positivo e gli studenti si sono dimostrati disponibili alle attività di recupero proposte al fine di colmare lacune o difficoltà di volta in volta emergenti e buona parte di essi ha seguito le attività di approfondimento con buona partecipazione .

## 2.2. INSEGNANTI

MATERIA	3 <sup>a</sup>	4 <sup>a</sup>	5 <sup>a</sup>
ITALIANO	BELLO MARISA	ANGIONI MARIA	ANGIONI MARIA
LATINO	BELLO MARISA	ANGIONI MARIA	ANGIONI MARIA
INGLESE	CADDIA SILVIA	GILARDI GIULIA	GILARDI GIULIA
STORIA	LONGO GABRIELLA	LONGO GABRIELLA	LONGO GABRIELLA
FILOSOFIA	LONGO GABRIELLA	LONGO GABRIELLA	LONGO GABRIELLA
MATEMATICA	CAPRA ANTONELLA	CAPRA ANTONELLA	CAPRA ANTONELLA
FISICA	FRANGELLA LUCA	BORSELLINO GIUSEPPE	POGLIO FULVIO
SCIENZE	PARISI LAURA	PARISI LAURA	VANNI MARIA TERESA
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	SCARCIA LAURA	SCARCIA LAURA	SCARCIA LAURA
SCIENZE MOTORIE	BELLONE FABRIZIO	MOLINO LAURA	COSTELLI RICCARDO
RELIGIONE	COCCO GIUSEPPE	BIANCOTTI MAURIZIO	BIANCOTTI MAURIZIO

## 2.3. STUDENTI

STUDENTI	inizio anno				fine anno			
	da classe precedente	ripetenti/ inserimenti	TOTALE	Ritirati	scrutinio di giugno		scrutinio di settembre	
					Promossi	Non promossi	Promossi	Non promossi
3 <sup>a</sup>	25	0	25	0	17	2	6	0
4 <sup>a</sup>	23	0	22	1	20	1	1	0
5 <sup>a</sup>	21	1	22	0				

**2.4. La classe 5<sup>a</sup> risulta formata dai/dalle sottoelencati/e allievi /e**

1.	<b>BOTTONI Gloria</b>
2.	<b>CAMANNI Francesca</b>
3.	<b>CASTELLANI Tommaso</b>
4.	<b>CHIAPPINO Martina</b>
5.	<b>DE ROSA Elena</b>
6.	<b>FERRERI Bianca</b>
7.	<b>FERRERO Matteo</b>
8.	<b>IORE Nicolò</b>
9.	<b>GARETTO Emanuela</b>
10.	<b>MANGINO Cecilia</b>
11.	<b>MELLANO Pietro</b>
12.	<b>NEBBIA Simone</b>
13.	<b>NEGRI Sofia</b>
14.	<b>ORRU' Martina</b>
15.	<b>OSELLA Stefano</b>
16.	<b>ROMANI Paolo</b>
17.	<b>TOGNOTTI Giorgio</b>
18.	<b>UGHETTO Giorgia</b>
19.	<b>VAIRA Greta</b>
20.	<b>VIDINI Luca</b>
21.	<b>ZAMPARELLI Alberto</b>
22.	<b>ZANNONI Ginevra</b>

**2.5. ATTIVITÀ DI RECUPERO e di POTENZIAMENTO**

La classe ha usufruito di corsi di recupero e/o di sportelli individuali per le discipline di : Latino ,  
Matematica , Fisica , Filosofia , Storia dell'Arte nel corso di tutto il triennio.

Sono inoltre state svolte attività di potenziamento nelle seguenti discipline : Matematica , Fisica.

## 2.6. QUADRO ORARIO SETTIMANALE

<b>DISCIPLINA</b>	<b>Ore settimanali</b>
<b>ITALIANO</b>	<b>4</b>
<b>LATINO</b>	<b>3</b>
<b>INGLESE</b>	<b>3</b>
<b>FILOSOFIA</b>	<b>3</b>
<b>STORIA</b>	<b>2</b>
<b>MATEMATICA</b>	<b>4</b>
<b>FISICA</b>	<b>3</b>
<b>SCIENZE</b>	<b>3</b>
<b>DISEGNO E STORIA DELL'ARTE</b>	<b>2</b>
<b>SCIENZE MOTORIE</b>	<b>2</b>
<b>RELIGIONE o attività alternativa</b>	<b>1</b>
<b>TOTALE ORE</b>	<b>30</b>

### 3. CREDITO SCOLASTICO DELLA CLASSE 3<sup>a</sup>E DELLA CLASSE 4<sup>a</sup>

ALLIEVO	CREDITO SCOLASTICO 3 <sup>a</sup> ( A.S. 2016/17 )	CREDITO SCOLASTICO 4 <sup>a</sup> ( A. S. 2017 /18 )	TOTALE	CONVERSIONE
<b>BOTTONI Gloria</b>	5	5	10	19
<b>CAMANNI Francesca</b>	7	7	14	23
<b>CASTELLANI Tommaso</b>	5	5	10	19
<b>CHIAPPINO Martina</b>	7	7	14	23
<b>DE ROSA Elena</b>	6	6	12	21
<b>FERRERI Bianca</b>	6	6	12	21
<b>FERRERO Matteo</b>	6	5	11	20
<b>IORE Nicolò</b>	5	5	10	19
<b>GARETTO Emanuela</b>	6	5	11	20
<b>MANGINO Cecilia</b>	4	4	8	17
<b>MELLANO Pietro</b>	6	6	12	21
<b>NEBBIA Simone</b>	5	5	10	19
<b>NEGRI Sofia</b>	6	6	12	21
<b>ORRU' Martina</b>	7	7	14	23
<b>OSELLA Stefano</b>	6	6	12	21
<b>ROMANI Paolo</b>	5	5	10	19
<b>TOGNOTTI Giorgio</b>	6	6	12	21
<b>UGHETTO Giorgia</b>	5	6	11	20
<b>VAIRA Greta</b>	5	4	9	18
<b>VIDINI Luca</b>	5	9	11	20
<b>ZAMPARELLI Alberto</b>	6	5	11	20
<b>ZANNONI Ginevra</b>	5	5	10	19

#### 4. ATTIVITA' DIDATTICHE PROGRAMMATE E REALIZZATE CON LA CLASSE

(specificare i principali elementi didattici e organizzativi – tempi spazi- metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti)

##### 4.1. PARTECIPAZIONI AD ATTIVITA' CULTURALI (2018-2019)

- Biennale Democrazia: Visibile Invisibile è stato il tema della sesta edizione che si è tenuta a Torino tra il 27 e il 31 marzo 2019.
  - Il percorso scelto dalla classe è stato Mostri , articolato in fasi di approfondimento:
  - 1° analisi della funzione del mostro e della mostruosità in diversi momenti storici; 2° riflessione sui mostri interiori, meno visibili ma più intimi e indecifrabili; 3° se l'etimologia di mostro viene da mostrare, i mostri ci rivelano ciò che è oscuro anche in noi; 4° presentazione e discussione sul prodotto finale.
  - Sono stati organizzati quattro laboratori in classe di 2 ore ciascuno condotti dalla formatrice Chiara Colombini nel periodo novembre 2018- febbraio 2019 durante le ore delle prof.sse Angioni Maria e Longo Gabriella.
  - La classe ha prodotto un video come conclusione del percorso e ha partecipato all'incontro del 30 marzo 2019 nella sede del museo Lavazza sul tema Mafia quotidiana, relatori Pif e Giovanni Tizian.
- 12/01/2019 – Partecipazione all'incontro con il Prof. Giuseppe Nifosi, Docente di Disegno e Storia dell'Arte, dal titolo “Finestre sull'anima: l'arte racconta lo smarrimento dell'uomo contemporaneo”, svoltosi nell'Aula Magna di Corso Picco.
- 30/04/2019 – Partecipazione alla visita alla collezione permanente di arte contemporanea del Castello di Rivoli e alla mostra temporanea di Hito Steyer (*The city of Broken Windows*).
- “Il romanzo nel ‘900” : percorso didattico di quattro ore di cui due laboratoriali in orario curricolare con la Dott.ssa Anna Pecchio sulla storia del romanzo e dell'editoria nel '900. Il percorso si è concluso con la lettura integrale guidata di “ La luna e i falò “ di Cesare Pavese

##### 4.2. VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE / SCAMBI (2018-2019)

**Viaggio in Bosnia:** il percorso indirizzato agli studenti delle classi quinte, ha previsto due incontri preparatori di 2 ore ciascuno con lo storico dell'area balcanica Eric Gobetti e un viaggio da Torino a Sarajevo, con la guida dello storico Eric Gobetti, che ha incluso località di grande significato storico come Fiume/Rijeka , Jasenovac , Gonars e Mostar.

Si è trattato di un percorso formativo sulla storia dei conflitti che hanno attraversato il Novecento: l'attentato di Sarajevo, la costruzione di un paese socialista ma non allineato e la dissoluzione della Jugoslavia.

Periodo di svolgimento del viaggio: 24 – 29 marzo 2019.

##### 4.3. ATTIVITA' CLIL – modalità d'insegnamento (2018-2019)

Attività in modalità CLIL in Storia dell'Arte ( vedi programma allegato )

#### 4.4. EVENTUALI ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO

##### ➤ PROGETTO ORIENTAMENTO POLITECNICO

*L'attività proposta ha come obiettivi:*

- a) *Promuovere una sempre più efficace collaborazione interistituzionale al fine di attuare un percorso comune di Orientamento con le Scuole Medie Superiori.*
- b) *Dare agli studenti indicazioni sui prerequisiti che si ritengono indispensabili per frequentare con successo, e nei tempi previsti dalla durata legale, i corsi di laurea del Politecnico.*
- c) *Avviare una collaborazione con i docenti delle scuole medie superiori per strutturare eventuali corsi di supporto dedicati a quegli studenti che avessero scelto di iscriversi al Politecnico*
- d) *Riconoscere, ai fini della immatricolazione al Politecnico di Torino, le attività di orientamento formativo.*
- e) *Accreditare presso l'Università le Scuole Medie Superiori coinvolte nell'iniziativa che hanno raggiunto significativi risultati.*
- f) *Motivare contestualmente i docenti delle Scuole Medie Superiori a partecipare ad attività formative maggiormente raccordate ed integrate con il primo anno dei Corsi di Laurea del Politecnico, con eventuale coinvolgimento su corsi propedeutici di sostegno presso il Politecnico.*

*Della classe 5E hanno partecipato 10 allievi .*

##### ➤ Seminario di formazione orientativa - Obiettivo orientamento Piemonte

Incontro tenuto in data 28 /01 /2019 in cui sono state presentate le diverse offerte formative post- diploma

#### 4.5. PERCORSI DI COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO (ex AS - L): attività nel corso del triennio

**2016/2017**

##### **Progetto 1**

**Titolo: LIBERE ATTIVITÀ CULTURALI**

**Abstract del progetto -** Gli enti che partecipano al progetto sono : Centro Studi Piero Gobetti , Associazione ARCI , libreria Il Ponte sulla Dora e libreria Therese .

Nella prima fase è prevista formazione ( 18 /20 ore ) e poi autonomamente gli allievi sceglieranno l'ente con cui svolgere le attività programmate

**Obiettivi e finalità:** il progetto si propone di offrire punti di vista diversi su alcune esperienze significative del mondo della cultura piemontese.

Si intende mostrare tre diversi approcci relativi ad attività culturali presenti in Torino:

l'approccio accademico di un centro studi , l'approccio associativo di un ente creativo-culturale , l'approccio imprenditoriale di un negozio di libri

**Totale ore svolte: 90**

**Numero di allievi coinvolti: 25**

## **Progetto 2.**

**Titolo: PEER TUTORING** ( individuale )

**Abstract del progetto:** Il progetto, promosso dall'associazione Il Nostro Pianeta, referente nazionale della Global Education Week (GEW), propone di sperimentare all'interno del nostro istituto uno tra i servizi che l'associazione propone nel quadro delle proprie finalità istituzionali, ovvero l'organizzazione di servizi di peer tutoring per il sostegno scolastico.

All'inizio del progetto è previsto un corso di formazione tenuto dalla referente dell'associazione volto a fornire metodi e abilità di base per svolgere consapevolmente tale attività di sostegno.

Il progetto inizia nel mese di Gennaio e si protrarrà fino al termine dell'anno scolastico con frequenza bisettimanale in orario pomeridiano all'interno delle aule della sede centrale di Via Maria Vittoria. Possono svolgere il ruolo di tutor tutti gli studenti delle classi del triennio mentre gli studenti tutorati saranno, di base, gli studenti frequentanti il biennio.

Ad ogni appuntamento tutti gli studenti, tutor e tutorati, saranno seguiti e coordinati dai professori (tutor interni ai fini del progetto) presenti in aula.

**Obiettivi e finalità:** Il peer-tutoring è un approccio didattico innovativo che consiste nell'affidare agli studenti stessi un servizio di aiuto didattico per i compagni che stanno incontrando difficoltà nel loro percorso scolastico.

**Totale ore svolte: 32**

**Numero di allievi coinvolti: 2**

## **Progetto 3**

**Titolo: AGONISMO** ( individuale )

**Abstract del progetto:** Il progetto è destinato a tutti gli alunni delle classi terze, che svolgono una delle seguenti attività: 1 ) Attività sportiva agonistica svolta presso società sportive, con almeno tre allenamenti settimanali di preparazione a gare e campionati, di livello provinciale, regionale o nazionale, organizzate da federazioni sportive aderenti al CONI ; 2) Attività di allenatore o aiuto allenatore in un contesto di formazione, apprendimento e tutoraggio, certificati da società sportiva regolarmente affiliata al CONI ; 3) Corso di formazione per il percorso di arbitro o giudice di gara, certificato dal settore arbitrale della federazione sportiva di competenza.

**Obiettivi e finalità:**

- miglioramento delle conoscenze legate alla discipline
- conoscenza del territorio
- miglioramento delle capacità di socializzazione, anche in ambiti diversi dal territorio di appartenenza
- miglioramento delle attività di gruppo

**Totale ore svolte: 80**

**Numero di allievi coinvolti: 2**

## Progetto 4

**Titolo: MATH 2017 - STAGE di MATEMATICA – BARDONECCHIA**

( individuale )

**Abstract del progetto:** nello Stage a Bardonecchia la peculiarità del metodo consiste nel cercare un approccio ai concetti attraverso la costruzione e manipolazione di materiale concreto. Gli studenti formulano congetture che confrontate tra loro e riviste a con la presenza dei docenti, conducono ad una comprensione e approfondimento.

**Obiettivi e finalità:** l'obiettivo fondamentale è quello di far vivere ai ragazzi, scelti tra i più motivati ed interessati alla disciplina, momenti di approfondimento su temi di matematica al di fuori di schemi scolastici sia per i contenuti che per le modalità di lavoro, cercando di sviluppare la creatività e lo scambio di esperienze tra le varie scuole, favorendo altresì i contatti fra scuola ed università.

**Totale ore svolte: 24**

**Numero di allievi coinvolti: 1**

**2017/2018**

## Progetto 1

**Titolo: IL MESTIERE DELL'ANALISTA ECONOMICO**  
( in collaborazione con la Banca d'Italia - sede di Torino )

**Abstract del progetto:** Fare una esperienza di lavoro come analista economico per imparare a redigere e analizzare documenti concernenti l'analisi di fenomeni economici, principalmente riguardanti il mercato del lavoro.

**Obiettivi e finalità:** Gli studenti dovranno lavorare in team per individuare e analizzare un fenomeno economico locale rilevante sul quale prepareranno una "nota economica" di sintesi che presenteranno in una riunione alla presenza anche di alcuni operatori economici locali (imprenditori/operatori turistici/camere di commercio).

**Competenze specifiche e trasversali acquisite dagli allievi:** Gli studenti hanno lavorato in team per individuare e analizzare un fenomeno economico locale rilevante sul quale hanno preparato una "nota economica" di sintesi che hanno presentato in una riunione alla presenza anche di alcuni operatori economici locali (imprenditori/operatori turistici/camere di commercio).

**Ricaduta sulle opportunità di studio post diploma:** saper usare strumenti informatici sulla presentazione dei lavori di gruppo con PowerPoint , stesura in Word e uso di Excel per dati , tabelle e grafici .

**Totale ore svolte: 45**

**Numero di allievi coinvolti: 20**

## Progetto 2

**Titolo:**

**FISCO A SCUOLA**

( in collaborazione con l ' Agenzia delle Entrate )

**Abstract del progetto:** questo progetto ha il compito di informare e diffondere la “ cultura contributiva “ , intesa come “ educazione “ alla concreta partecipazione dei cittadini alla realizzazione e al funzionamento dei servizi pubblici

**Obiettivi e finalità:** Responsabilizzare gli allievi su tematiche fiscali e catastali , interagire con le problematiche e trovare soluzioni adeguate.

**Competenze specifiche e trasversali acquisite dagli allievi:** capacità comunicativa, spirito di gruppo

**Ricaduta sulle opportunità di studio post diploma:** osservare le varie tematiche trattate dal punto di vista sia dell'utente che dei diversi professionisti coinvolti ( funzionari dell'Agenzia delle Entrate , notaio, agente immobiliare , geometra )

**Totale ore svolte:** 30

**Numero di allievi coinvolti:** 22

## Progetto 4 ( individuale )

**Titolo: PERCORSO DI IMPRESA FORMATIVA SIMULATA ( IFSCONFAO )**

**Abstract del progetto:**

**Obiettivi e finalità:** stendere un report finale per l'avvio di un' attività imprenditoriale

- **Competenze specifiche e trasversali acquisite dagli allievi:** orientarsi nel contesto socio produttivo del territorio, definire LA Business Idea e la Mission Aziendale saper predisporre documenti per l'avvio di un'attività aziendale

**Ricaduta sulle opportunità di studio post diploma:** campo economico

**Totale ore svolte:** 100

## Progetto 5 ( individuale )

**Titolo :** **LEARNING TO WORK:AN OPPORTUNITY**

**Abstract del progetto:** il progetto permette agli studenti di crescere in un'attività capace di aprire scenari culturali e interculturali nuovi, aumentando la possibilità di rafforzare la loro personalità grazie alla gestione di situazioni nuove , che richiedono flessibilità, responsabilità e problem solving

**Obiettivi e finalità:**

- aumento delle conoscenze sulle interconnessioni globali nel mercato del lavoro
- potenziamento delle qualità relazionali e delle abilità comunicative per interagire con con persone straniere , per provenienti da culture diverse
- competenze trasversali sulla cultura d'impresa
- capacità di problematizzare e individuare soluzioni
- capacità di gestire la sfera emozionale

**Totale ore svolte:** 90

## 5. VALUTAZIONE

### 5.1. CRITERI ADOTTATI DAL COLLEGIO DOCENTI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione del profitto è espressa ai sensi DPR 122/2009 e del D.lgs 62/2017 con voto in decimi, con individuazione del valore insufficiente al disotto dei sei decimi.

Il collegio dei Docenti, sulla base delle norme vigenti, ha deliberato i criteri generali per l'attribuzione del profitto in decimi.

Le corrispondenze tra voti numerici e livelli raggiunti nei vari descrittori sono sintetizzate nella seguente griglia di valutazione:

Voto	Giudizio	Descrittori – Indicatori
$9 \leq x \leq 10$	ECCELLENTE	Conoscenza approfondita dei contenuti disciplinari, anche con capacità notevoli di rielaborazione critica; buona o completa padronanza della metodologia disciplinare; ottime capacità di trasferire le conoscenze maturate; ottima o brillante capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici.
$8 \leq x < 9$	BUONO	Sicura conoscenza dei contenuti; buona rielaborazione delle conoscenze; comprensione e padronanza della metodologia disciplinare; capacità di operare collegamenti tra i saperi se guidato; chiarezza espositiva e proprietà lessicali; utilizzo preciso e adeguato di linguaggi specifici.
$7 \leq x < 8$	DISCRETO	Conoscenza di gran parte dei contenuti; discreta rielaborazione delle conoscenze; buon possesso delle conoscenze non correlato alla capacità di operare collegamenti tra le stesse; capacità di risolvere semplici problemi; adeguata proprietà espressiva e utilizzo dei linguaggi specifici.
$6 \leq x < 7$	SUFFICIENTE	Conoscenza degli elementi basilari del lessico specifico, padronanza delle conoscenze essenziali, capacità di riconoscere / risolvere problemi fondamentali, sufficiente proprietà espositiva.
$4 < x < 6$	INSUFFICIENTE	Conoscenza lacunosa dei contenuti; scarsa capacità di individuazione /risoluzione di problemi; incerta capacità espositiva e uso di un linguaggio impreciso.
$2 < x \leq 4$	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza al più frammentaria dei contenuti; incapacità di riconoscere semplici questioni; scarsa o nulla capacità espositiva; assenza di un linguaggio adeguato.
$1 \leq x \leq 2$	NULLO	Conoscenze ed abilità nulle o non verificabili per ripetuto rifiuto del momento valutativo.

### 5.2. PARAMETRI PER I VOTI DI CONDOTTA

(Vedi PTOF d'Istituto)

### 5.3. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

#### Riferimenti normativi fondamentali:

Credito scolastico candidati interni D.lgsn. 62/2017

Allegato A (di cui all'articolo 15, comma 2)

TABELLA

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Per i candidati che sostengono l'esame nell'anno scolastico 2018 – 2019 è stata effettuata la conversione del credito conseguito nel 3° e 4° anno secondo le normative vigenti.

Inoltre, per quanto riguarda l'attribuzione del credito vengono qui riportati i criteri di Istituto:

- Se la media dei voti risulta pari o superiore al decimale 0,5 si attribuisce il punteggio più alto della banda di appartenenza;
- se la media dei voti è inferiore al decimale 0,5 si attribuisce il punteggio più basso della banda di appartenenza.

Il Consiglio di Classe può incrementare, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, il punteggio minimo in presenza di una o più delle seguenti condizioni:

- Partecipazione con interesse e impegno alle attività didattiche o ad attività integrative dell'Offerta Formativa
- presenza di documentazione che attesti esperienze formative, acquisite al di fuori della scuola di appartenenza (CREDITO FORMATIVO) e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal PTOF, che vadano ad aggiungersi all'attività curricolare.

Tali esperienze, al fine di una valutazione per il credito formativo, devono contribuire a migliorare la preparazione dell'alunno/a attraverso l'acquisizione di competenze ritenute coerenti con gli obiettivi del corso di studi seguito in relazione all'omogeneità con i contenuti tematici del corso alle finalità educative della scuola o al loro approfondimento o al loro ampliamento o alla loro concreta attuazione.

Perché l'esperienza sia qualificata deve avere carattere di continuità ed essere realizzata presso enti, associazioni, istituzioni, società legalmente costituite e riconosciute, che siano titolate a svolgere quella tipologia di attività.

Lo studente deve partecipare all'esperienza con un ruolo attivo e non limitarsi ad assistervi.

## 6. VERIFICHE SOMMATIVE SVOLTE DURANTE L'ANNO

<b>MATERIA</b>	<b>N.° di VERIFICHE</b>	<b>Tipologie di prove</b>
<b>ITALIANO</b>	9	1-3-4
<b>LATINO</b>	8	1-4
<b>INGLESE</b>	6	1-4-11
<b>FILOSOFIA</b>	6	1-4-10-11
<b>STORIA</b>	6	1-9-10-11
<b>MATEMATICA</b>	8	1-9-10-11-14-15
<b>FISICA</b>	7	1-14-15
<b>SCIENZE</b>	5	1-8-11-16
<b>DISEGNO E STORIA DELL'ARTE</b>	5	1-11
<b>SCIENZE MOTORIE</b>	12	16
<b>RELIGIONE</b>		17 : discussione

### Legenda

1. **Verifica orale**
2. **Interrogazione semistrutturata con obiettivi predefiniti**
3. **Tema argomentativo e/o espositivo**
4. **Comprensione e analisi di testi**
5. **Traduzione da lingua classica / straniera in italiano**
6. **Traduzione in lingua straniera**
7. **Test di ascolto**
8. **Relazione**
9. **Quesiti vero / falso**
10. **Quesiti a scelta multipla**
11. **Quesiti a risposta aperta**
12. **Integrazioni / complementi**
13. **Corrispondenze**
14. **Problema**
15. **Esercizi**
16. **Prova pratica**
17. **Altro (specificare)**

## 7. ATTIVITÀ DIDATTICHE DISCIPLINARI

**7.1 Per quanto riguarda la programmazione per assi culturali e per competenze e gli obiettivi comuni di programmazione si rimanda al sito di Istituto e al PTOF**

**7.2 Percorsi multimediali e/o nodi tematici che coinvolgono più discipline**

<b>TEMATICHE</b>	<b>Materie coinvolte</b>
<b>Rapporto tra scienza e potere - periodo dei totalitarismi</b>	<b>Storia - Inglese - Scienze</b>
<b>Concetto di tempo ( diversità di approccio )</b>	<b>Filosofia - Italiano - Latino-Fisica-Inglese</b>
<b>Positivismo e sua critica</b>	<b>Filosofia - Italiano - Inglese - Fisica</b>
<b>La figura dell'esteta</b>	<b>Filosofia - Italiano - Inglese</b>
<b>Atteggiamento critico e atteggiamento dogmatico in ambito scientifico</b>	<b>Filosofia - Inglese - Scienze</b>
<b>L'uomo di fronte alla guerra ( scienziato, politico,letterato ..)</b>	<b>Filosofia-Storia-Italiano-Latino-Scienze-Fisica-Inglese</b>
<b>Accettazione del limite della conoscenza</b>	<b>Filosofia-Italiano-Latino-Fisica-Inglese</b>
<b>La crisi del soggetto</b>	<b>Filosofia-Italiano-Inglese</b>

**7.3 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"(eventualmente anche nel corso del triennio)**

- nell'a.s. 2016/'17 Bioetica in classe : Questioni di genere- Ente organizzatore Cesedi
- nell'a.s. 2017/'18 Bioetica in classe : Questioni di inizio e fine vita- Cesedi
- nell'a.s. 2018/'19 Biennale Democrazia;
- negazione dei diritti umani nel '900 : percorso storico
- viaggio d'istruzione in Bosnia e la questione dei conflitti etnici;
- lezione di approfondimento tenuta dalla prof.ssa Pamela Balestra ( interna alla scuola) sul tema: il fenomeno migratorio;
- percorso storico dall'elezione della Costituente del 2 giugno 1946 alla entrata in vigore della Costituzione il 1 gennaio 1948 e i primi 12 articoli fondamentali.

## 8. RELAZIONE FINALE e PROGRAMMA ANALITICO DI OGNI DISCIPLINA

( vedere allegati da pag 23 )

## **9. SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA**

### **PRIMA PROVA**

- Simulazione ministeriale del 19 / 02 / 2019

### **SECONDA PROVA (simulazione ministeriale)**

- Simulazione ministeriale del 02 / 04 / 2019
- Simulazione d'istituto del 14 / 05 / 2019

## **10. PROPOSTE DI GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA e SECONDA PROVA e DEL COLLOQUIO**

## GRIGLIA PRIMA PROVA

### Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)

Fascia	Valutazione analitica	Punteggio
<b>3 - 15</b>	<b>INDICATORE 1</b> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.	<b>Buono 15</b> <b>Discreto 12</b> <b>Sufficiente 9</b> <b>Scarso 6</b> <b>Insufficiente 3</b>
<b>6-21</b>	<b>INDICATORE 2</b> • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	<b>Ottimo 21</b> <b>Buono 18</b> <b>Discreto 15</b> <b>Sufficiente 12</b> <b>Scarso 9</b> <b>Insufficiente 6</b>
<b>9-24</b>	<b>INDICATORE 3</b> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	<b>Ottimo 24</b> <b>Buono 21</b> <b>Discreto 18</b> <b>Sufficiente 15</b> <b>Scarso 12</b> <b>Insufficiente 9</b>
	<b>Punteggio finale</b>	_____ /60

### INDICATORI SPECIFICI PER LE SINGOLE TIPOLOGIE DI PROVA

#### Tipologia A Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

Fascia	Valutazione analitica	Punteggio
<b>2-10</b>	• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	<b>Buono 10</b> <b>Discreto 8</b> <b>Sufficiente 6</b> <b>Scarso 4</b> <b>Insufficiente 2</b>

<b>4-14</b>	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	<b>Ottimo</b> 14 <b>Buono</b> 12 <b>Discreto</b> 10 <b>Sufficiente</b> 8 <b>Scarso</b> 6 <b>Insufficiente</b> 4
<b>6-16</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</li> <li>• Interpretazione corretta e articolata del testo.</li> </ul>	<b>Ottimo</b> 16 <b>Buono</b> 14 <b>Discreto</b> 12 <b>Sufficiente</b> 10 <b>Scarso</b> 8 <b>Insufficiente</b> 6
<b>Punteggio finale</b>		_____/40

**Tipologia B Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)**

Fascia	Valutazione analitica	Punteggio
<b>2-10</b>	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	<b>Buono</b> 10 <b>Discreto</b> 8 <b>Sufficiente</b> 6 <b>Scarso</b> 4 <b>Insufficiente</b> 2
<b>4-14</b>	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<b>Ottimo</b> 14 <b>Buono</b> 12 <b>Discreto</b> 10 <b>Sufficiente</b> 8 <b>Scarso</b> 6 <b>Insufficiente</b> 4
<b>6-16</b>	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	<b>Ottimo</b> 16 <b>Buono</b> 14 <b>Discreto</b> 12 <b>Sufficiente</b> 10 <b>Scarso</b> 8 <b>Insufficiente</b> 6
<b>Punteggio finale</b>		_____/40

**Tipologia C Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)**

Fascia	Valutazione analitica	Punteggio
<b>2-10</b>	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	<b>Buono 10</b> <b>Discreto 8</b> <b>Sufficiente 6</b> <b>Scarso 4</b> <b>Insufficiente 2</b>
<b>4-14</b>	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	<b>Ottimo 14</b> <b>Buono 12</b> <b>Discreto 10</b> <b>Sufficiente 8</b> <b>Scarso 6</b> <b>Insufficiente 4</b>
<b>6-16</b>	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<b>Ottimo 16</b> <b>Buono 14</b> <b>Discreto 12</b> <b>Sufficiente 10</b> <b>Scarso 8</b> <b>Insufficiente 6</b>
	<b>Punteggio finale</b>	_____/40

**NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).**

**GRIGLIA SECONDA PROVA**

**L. S. «.....» - ESAME DI STATO 2019 –**  
**COMMISSIONE.....**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA – MATEMATICA E FISICA**

Candidato .....

Classe .....

Viene assegnato un punteggio grezzo *massimo* pari a 80 per il problema e a 20 per ciascun quesito.

		Problema n.				Quesiti n.				Corrispondenza	
INDICATORI	punti	a	b	c	d						
Analizzare	0									153-160	20
	1									144-152	19
	2									134-143	18
	3									124-133	17
	4									115-123	16
	5									106-114	15
Sviluppare il processo risolutivo	0									97-105	14
	1									88-96	13
	2									80-87	12
	3									73-79	11
	4									66-72	10
	5									59-65	9
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati	0									52-58	8
	1									45-51	7
	2									38-44	6
	3									31-37	5
	4									24-30	4
	5									16-23	3
Argomentare	0									9-15	2
	1									≤ 8	1
	2									<b>VALUTAZIONE PROVA</b> ...../20	
	3										
	4										
<b>Pesi punti problema</b>		1	1	1	1	1	1	1	1		
<b>Subtotali</b>											
<b>Totale</b>											

N.B.: La somma dei pesi – nell'ipotesi proposta - assegnati ai sottopunti del problema deve dare 4. Il livello di sufficienza corrisponde ai punteggi con sfondo in colore. I descrittori per ogni indicatore sono sul retro della presente scheda di valutazione.

Il presidente della Commissione:

..... I commissari:

Prof.		Prof.	
Prof.		Prof.	
Prof.		Prof.	

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti
<b>Analizzare</b> Esaminare la situazione problematica individuando gli aspetti significativi e formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli, analogie o leggi.	Punto non affrontato	0
	Non comprende o comprende in modo parziale e inadeguato la situazione problematica proposta, senza riuscire ad individuarne gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.	1
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcuni aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale.	2
	Riesce ad individuare con sufficiente precisione gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative nella sostanza corrette, pur non riuscendo ad applicare pienamente e con il corretto grado di dettaglio le necessarie leggi.	3
	Individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette, facendo riferimento alle necessarie leggi.	4
	Individua con precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta ad un ben definito quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette e precise, nell'ambito del pertinente modello interpretativo.	5
<b>Sviluppare il processo risolutivo</b> Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	Punto non affrontato.	0
	Formalizza la situazione problematica in modo molto frammentario e del tutto inadeguato. Non riconosce il formalismo matematico necessario alla risoluzione, senza pervenire a risultati o pervenendo a risultati	1
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale e inadeguato. Utilizza in modo impreciso o incoerente il formalismo matematico, senza giungere a risultati corretti.	2
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale. Utilizza in modo spesso impreciso il formalismo matematico, giungendo a risultati solo in parte corretti.	3
	Riesce a formalizzare la situazione problematica con sufficiente completezza. Applica il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni, giungendo a risultati globalmente accettabili.	4
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo. Applica correttamente il formalismo matematico, pur con qualche imprecisione, giungendo a risultati esatti.	5
<b>Interpretare, rappresentare, elaborare i dati</b> Interpretare o elaborare i dati proposti o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici, leggi, principi e regole.	Punto non affrontato.	0
	Non interpreta correttamente i dati, di cui riesce a fornire elaborazione solo parziale e frammentaria, senza ricondurli al pertinente ambito di modellizzazione.	1
	Interpreta in modo parzialmente corretto i dati, di cui fornisce elaborazione viziata da imprecisioni, riconducendoli solo in parte al pertinente ambito di modellizzazione.	2
	Interpreta con un sufficiente grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione accettabile seppur talora viziata da imprecisioni, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.	3
	Interpreta con un buon grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione nel complesso completa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.	4
	Interpreta in modo pienamente coerente i dati, di cui fornisce un'elaborazione completa e precisa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.	5
<b>Argomentare</b> Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la	Punto non affrontato.	0
	Non argomenta o argomenta in modo insufficiente o errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	1
	Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.	2
	Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	3

coerenza con la situazione problematica proposta e utilizzando i linguaggi specifici disciplinari.	Argomenta sempre in modo coerente, preciso, accurato e completo tanto le strategie adottate quanto le soluzioni ottenute. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare.	4
--	--	---

Griglie di valutazione prove scritte (condivise in dipartimento )

## **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO**

(approvata in Collegio Docenti di Maggio, da allegarsi successivamente )

*Programma analitico*

*Relazione finale*

~ *ITALIANO*

~ *LATINO*

~ *FILOSOFIA*

~ *STORIA*

~ *MATEMATICA*

~ *FISICA*

~ *INGLESE*

~ *SCIENZE*

~ *DISEGNO e STORIA DELL'ARTE*

~ *SCIENZE MOTORIE*

~ *RELIGIONE*

**Relazione finale**  
**ITALIANO - LATINO**

**Prof.ssa Maria Angioni**

La classe che ho seguito solamente dalla quarta sia in Lingua e letteratura italiana che in Lingua e letteratura latina ha avuto un comportamento eterogeneo sia nell'attenzione e nella partecipazione in classe sia nello studio individuale: un gruppo poco interessato, spesso assente, solo parzialmente disposto ad accogliere le proposte dell'insegnante ha rifiutato l'approfondimento dei testi limitandosi ad una lettura superficiale e non formativa di alcune nozioni; un secondo gruppo, anche se poco partecipativo, ha dimostrato interesse e volontà di approfondimento nei confronti di ogni tipo di attività didattica proposta. Solo per questo gruppo i risultati ottenuti si possono considerare soddisfacenti. La percezione dello scarso interesse da parte del primo gruppo mi ha portato durante il pentamestre a eliminare le interrogazioni programmate e a variare sempre l'attività didattica alternando brevi lezioni frontali a laboratori di analisi dei testi con l'obiettivo di coinvolgere maggiormente anche i più restii. L'obiettivo non è stato sempre raggiunto anche per la frequenza saltuaria che ha portato alcuni studenti a perdere parti importanti di programma.

**PROGRAMMA DI LINGUA e LETTERATURA ITALIANA**

Docente: Maria Angioni

Libro di testo: Baldi, Giusso, Razzetti, Il piacere dei testi edizione Paravia voll 4-5-6

**Dante Alighieri, Paradiso, Canti I, III, VI, XI, XII, XV, XVII, XXX, XXXIII**

**Il Romanticismo**

Aspetti generali del Romanticismo europeo

Il movimento romantico in Italia

Madame de Staël, *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni dalla Biblioteca italiana*

Pietro Giordani, *La risposta a Madame de Staël* dalla Biblioteca italiana

Giovanni Berchet, da La lettera semiseria di Grisostomo a suo figliolo, *La poesia popolare*

**Alessandro Manzoni**

Presentazione dell'autore

La lettera a M.Chauvet; la lettera a Cesare d'Azeglio o Sul Romanticismo

Da le Odi: *Il cinque maggio*

Le tragedie

da l'Adelchi, il sistema dei personaggi, trama e messaggio; *Coro dell'atto terzo; Coro dell'Atto IV*

Il Conte di Carmagnola, sintesi dei contenuti e messaggio

I Promessi Sposi: le tre edizioni, il sistema dei personaggi, il messaggio e il sugo della storia, la lingua

**Giacomo Leopardi**

Presentazione dell'autore

Le lettere: *Lettera a Pietro Giordani, 19 novembre 1819; la Lettera a Carlo da Roma il 25 novembre 1822; la Lettera alla sorella Paolina da Pisa 12 novembre 1827.*

Da Lo Zibaldone: *la teoria del piacere, il vago e l'indefinito*

Da le Operette morali: *La scommessa di Prometeo, Dialogo di Torquato Tasso e del suo Genio familiare,*

*Dialogo della Natura con un Islandese, Cantico del Gallo silvestre, Dialogo di Plotino e di Porfirio,*

*Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggiare, Dialogo di Tristano e di un amico*

I Canti

Le canzoni del suicidio, sintesi e messaggio

*L'infinito, La sera del dì di festa, A Silvia, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, La quiete dopo la tempesta, il Sabato del Villaggio, Il passero solitario*

Il Ciclo di Aspasia: *A se stesso*

*La ginestra o il fiore del deserto*

Visione del film: il giovane favoloso di Mario Martone

Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo. La differenza tra la poetica del Naturalismo e del Verismo

### **Giovanni Verga**

Presentazione dell'autore

Poetica e tecnica narrativa del Verga verista

Prefazione a *L'amante* di Gramigna

da *Vita dei Campi: Fantasticheria, Rosso Malpelo*

Il ciclo dei Vinti *La prefazione* Lettura integrale di *I Malavoglia*

Da *Il Mastro Don Gesualdo*: trama, messaggio, *La morte di Mastro Don Gesualdo*

Da *Novelle Rusticane: La roba, Libertà*

### **Il Decadentismo**

Il simbolismo. Charles Baudelaire, *Corrispondenze, Albatros*

Paul Verlaine, *Languore*

Arthur Rimbaud, *Lettera del Veggente, Vocali*

Stephane Mallarmè, *Un colpo di dadi non abolirà mai il caso*

### **Giovanni Pascoli**

Presentazione dell'autore

*Il fanciullino*

Da *Myricae: I puffini dell'Adriatico, Arano, Lavandare, X Agosto, L'assiuolo, Temporale, Il lampo, Novembre, L'Ultimo sogno*

Da *I Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno*

Da *i Poemetti: Digitale Purpurea*

### **Gabriele D'Annunzio**

Presentazione dell'autore

L'estetismo e la sua crisi : Il piacere, sintesi dei contenuti e messaggio. Da *Il Piacere, Il verso è tutto*  
I romanzi del superuomo, cenni.

Da *Le Laudi, Alcyone, La sera fiesolana, la pioggia nel pineto, Meriggio.*

Il periodo notturno, cenni

### **Italo Svevo**

Presentazione dell'autore

da *Una vita, Le ali del gabbiano*

Senilità: sintesi e messaggio

Lettura integrale di *La Coscienza di Zeno*

### **Luigi Pirandello**

Presentazione dell'autore

I romanzi

da *Il fu Mattia Pascal, Lo strappo nel cielo di carta, La lanterninosofia*

Lettura integrale di *Uno, nessuno, Centomila*

Da *Novelle per un anno: La trappola, Il treno ha fischiato*

Dalle opere teatrali, *Il giuoco delle parti, Sei personaggi in cerca d'autore* sintesi dei contenuti e messaggio

**Giuseppe Ungaretti**

Presentazione dell'autore

Da *L'Allegria*, *In memoria*, *Veglia*, *San Martino del Carso*, *Commiato*, *Porto sepolto*, *Soldati*, *Vanità*

Sentimento del tempo, sintesi dei temi e messaggi

Da *Il dolore* *Tutto ho perduto*, *Non gridate più*

**Eugenio Montale**

Presentazione dell'autore

Da *Ossi di seppia*, *I Limoni*, *Non chiederci la parola*, *Merigiare pallido e assorto*, *Spesso il male di vivere ho incontrato*

Da *Le Occasioni*, *Non recidere forbici quel volto*

Da *Quaderno di Quattro anni*, *Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale*

**Umberto Saba**

Presentazione dell'autore

Dal *Canzoniere* *La capra*, *Citta vecchia*, *Amai*, *Ulisse*

Breve storia del romanzo del 900 con l'intervento della dott.ssa Anna Pecchio e lettura guidata di *La luna e i falò* di Cesare Pavese

## PROGRAMMA LINGUA e LETTERATURA LATINA

Docente: Maria Angioni

Libro di testo: Giovanna Garbarino, Luminis Orae

### **ORAZIO**

(l'autore, che ha completato il quadro letterario dell'età di Augusto, è stato svolto quest'anno per una notevole riduzione di ore in quarta determinata dall'alternanza scuola lavoro. I temi caratterizzanti la poetica di Orazio sono stati altresì spunto di confronto con altri autori in programma quest'anno, in particolare Seneca, e collegamenti interdisciplinari.

Presentazione dell'autore

Le satire: Est modus in rebus (Sermones I,1) in traduzione; Un incontro sgradevole (Sermones I,9) in lingua;

Città e campagna (Sermones II, 6, 1-

79) in traduzione; il topo di campagna e il topo di città (Sermones II, 6 79-117) in lingua

Gli Epodi : sintesi dei contenuti e messaggi

Le Odi : Lascia il resto agli dei (Carmina I, 9) in lingua;

Carpe diem (Carmina I, 11) in lingua; La fuga inarrestabile del tempo (Carmina II, 14) in

traduzione; Cleopatra, fatale monstrum (Carmina I, 37) in lingua, Aurea mediocritas (II, 10)

Le Epistole: Principi di poetica (Epistulae II, 3 passim) in traduzione.

### **La dinastia giulio-claudia**

Contesto storico e rapporto tra intellettuali e potere

La letteratura durante il principato di Nerone

### **SENECA**

Presentazione dell'autore

Trattati: Naturales quaestiones, praefatio, 13-17 in traduzione

Epistulae ad Lucilium: le caratteristiche e i contenuti; Solo il tempo ci appartiene (Epistulae ad Lucilium I, 1) in lingua; la morte come esperienza quotidiana (Epistulae ad Lucilium, 24 17-21) in traduzione; Uno sguardo nuovo sulla schiavitù (Epistulae ad Lucilium, 47 1-13); Vivere secondo natura (Epistulae ad Lucilium 41)

Dialoghi: dal De tranquillitate animi, Malato e paziente: sintomi e diagnosi (I, 1-2; 16-18; 2, 1-4) in traduzione

Dal De brevitate vitae ( cap.1, 2, 8, 10 paragrafi 2-4 in lingua )

Tragedie: sintesi dei contenuti e messaggio

Apokolokyntosis: genere letterario e sintesi dei contenuti

La **satira** durante il principato di Nerone: **PERSIO** e le caratteristiche della sua satira

### **LUCANO**

Presentazione dell'autore

Il Bellum civile: caratteristiche e contenuti dell'opera; L'argomento del poema (Bellum civile I, vv1-32) in lingua; i ritratti di Pompeo e Cesare (Bellum civile I, vv.129-157) in traduzione; il discorso di Catone (Bellum civile II, vv284-325)

### **PETRONIO**

La questione dell'autore del Satyricon e del genere letterario

Dal Satyricon: L'ingresso di Trimalchione; Presentazione dei padroni di casa; Chiacchiere dei commensali in traduzione.

La dinastia dei Flavi: contesto storico e rapporto tra intellettuali e potere

### **MARZIALE**

Presentazione dell'autore e del genere dell'epigramma

Le prime raccolte degli Xenia e degli Apophoreta: sintesi dei contenuti

Gli Epigrammi: Obiettivo primario, piacere al lettore (Epigrammata, IX, 81) in lingua; Un augurio di fama (Epigrammata I, 61) in traduzione; Libro o libretto (Epigrammata, X,1) in lingua; il console cliente (Epigrammata X, 10 in lingua)

Matrimonio di interesse (Epigrammata, I,10) in traduzione; La bellezza di Bilbili (Epigrammata XII, 18) in traduzione; Erotion (Epigrammata V, 34) in lingua

### **QUINTILIANO**

Presentazione dell'autore

L'Institutio oratoria: Retorica e filosofia nella formazione del perfetto oratore (Institutio oratoria, proemium 9-12); Obiezioni mosse all'insegnamento collettivo e i vantaggi dell'insegnamento collettivo (Institutio oratoria I, 2, 1-2, 11-13, 18-20); L'intervallo e il gioco (Institutio oratoria I, 3, 8-12); Il maestro come secondo padre (Institutio oratoria II, 2, 4-8); Severo giudizio su Seneca (Institutio oratoria X, 1 125-131)

La letteratura nell'età di Traiano e Adriano

### **GIOVENALE**

Presentazione dell'autore e poetica

Le satire dell'indignatio: Satira I vv.1-87; 147-171; Satira VI, vv 231-241; 246-267; 434-456 in traduzione

### **PLINIO IL GIOVANE**

Presentazione dell'autore

L'epistolario: L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio (Epistula VI in traduzione di cui il paragrafo 16 in lingua)

Governatore e imperatore di fronte il problema dei cristiani (Epistula X, 96; X, 97) in traduzione

### **TACITO**

Presentazione dell'autore

L'Agricola: sintesi dei contenuti; Un'epoca senza virtù (Agricola I) in traduzione; Denuncia dell'imperialismo romano nel discorso di un capo barbaro (Agricola, 30) in traduzione

La Germania: sintesi dei contenuti

Le opere storiche:

Le Historiae e gli Annales e la concezione storiografica di Tacito

Le Historiae: l'inizio (Historiae, I, 1) in traduzione

Gli Annales: il proemio (Annales I, 1); la riflessione dello storico (Annales IV, 32-33); L'uccisione di Britannico (Annales XIII, 15-16); Scene di un matricidio (Annales XIV, 5; 7-8); L'incendio di Roma (Annales XV, 39)

L'età degli Antonini

### **APULEIO**

Presentazione dell'autore

Il De magia: sintesi dei contenuti; Non è una colpa usare il dentifricio (De magia, 6-8)

Le Metamorfosi: il proemio e l'inizio della narrazione (Metamorfosi, I, 1-3) in traduzione; Lucio diventa asino (Metamorfosi, III, 24-25) in traduzione; La preghiera ad Iside (Metamorfosi XI, 1-2) in traduzione; la fabula di Amore e Psiche (Metamorfosi IV 28-29 in lingua; Metamorfosi V, 23 in lingua; Metamorfosi VI, 20, 21 in lingua; Metamorfosi VI, 22-24 in traduzione)

## **La letteratura cristiana**

Le origini

Le prime opere cristiane in latino: gli Atti e le Passioni.

**Acta martyrum Scillitanorum:** sintesi dei contenuti

Passio Perpetuae et Felicitatis: sintesi dei contenuti; Passio Perpetuae 3, 1-9 in traduzione

L'Apologetica

**Minucio Felice**

Presentazione dell'autore e dell'opera

Octavius 3, 2-6 in traduzione

**Tertulliano**

Presentazione dell'autore e dell'opera

Apologeticum 17, 1-6; 18, 1-4 in traduzione

La letteratura cristiana nel IV e V secolo

**GEROLAMO**

Presentazione dell'autore

La Vulgata

L'epistolario: Un sogno (Epistulae 22, 29-30) in traduzione

Ambrogio e la disputa per l'Altare della Vittoria

**AGOSTINO**

presentazione dell'autore

Le Confessiones: sintesi dei contenuti e genere letterario dell'opera; l'incipit (Confessiones I, 1,1)

in lingua; Le seduzioni dell'amore (Confessiones II 1, 1) in traduzione; Il furto delle pere

(Confessiones II 4, 9) in lingua; l'incontro con l'Hortensius e con la Bibbia (Confessiones, III4, 7-8; 5,9 in traduzione); la conversione (Confessiones VIII, 12, 28-29 in traduzione)

De Civitate Dei: presentazione dell'opera e sintesi dei contenuti

## RELAZIONE FINALE

**Insegnante: prof.ssa Gabriella Longo**

**Materia: FILOSOFIA – STORIA**

La classe è composta da 22 allievi e risulta articolata in più livelli: un gruppo di studenti e studentesse si dimostra motivato e impegnato in modo serio e responsabile; un altro gruppo presenta tipologie diverse che vanno dalla ridotta motivazione e autonomia di lavoro ad una difficoltà di organizzazione dello studio.

In generale, la tendenza della maggioranza degli studenti e delle studentesse è quella di assumere un atteggiamento di limitata partecipazione alle lezioni per quanto l'attenzione e l'ascolto siano soddisfacenti.

La classe ha aderito al viaggio d'istruzione in Bosnia organizzato da Istoreto (Istituto piemontese della Resistenza e della società contemporanea) sotto la guida dello storico dell'area balcanica Eric Gobetti al fine di sensibilizzare i ragazzi alla responsabilità civile.

L'esperienza è stata vissuta con serietà e consapevolezza del suo valore morale da tutti i ragazzi e le ragazze.

### **Obiettivi metodologici e relazionali:**

Sapersi assumere responsabilità all'interno della classe

Sapersi impegnare per migliorare le proprie conoscenze

Saper dare un apporto costruttivo in ambito di discussione libera o guidata

Saper organizzare meglio il tempo dello studio

Saper potenziare la propria motivazione all'apprendimento

### **Obiettivi didattici di Filosofia**

Criteri per la valutazione sono stati l'osservazione e la misurazione della progressiva acquisizione delle conoscenze, competenze e capacità sotto indicate:

- A. Possesso del linguaggio idoneo ad esprimere i concetti filosofici
- B. Acquisizione dei contenuti ampia quanto richiesto dalla problematica in oggetto e dal suo posto all'interno del programma
- C. Definire e comprendere termini e concetti
- D. Individuare i problemi centrali affrontati dai filosofi
- E. Ricostruire la strategia argomentativa e rintracciarne li scopi
- F. Saper valutare la qualità di un'argomentazione sulla base della sua coerenza interna
- G. Saper distinguere le tesi argomentate e documentate a quelle solo enunciate
- H. Saper ricondurre le tesi individuate in un testo o brano al pensiero complessivo dell'autore
- I. Saper operare collegamenti interni alla disciplina e con il contesto storico e culturale

J. Saper, dati due testi di argomento affine, individuarne analogie e differenze

K. Saper discutere di temi e problemi significativi del pensiero filosofico

### **Obiettivi didattici di Storia**

Criteri per la valutazione sono stati l'osservazione e la misurazione della progressiva acquisizione delle conoscenze, competenze e capacità sotto indicate:

A. Acquisizione di termini e concetti propri delle scienze storiche e sociali;

B. Possesso delle grandi periodizzazioni e precisione cronologica negli eventi fondamentali.

C. Saper cogliere ed esporre, utilizzando il linguaggio specifico, gli aspetti significativi all'interno di un percorso narrativo (manuale, documento, monografia) dimostrando autonomia nel ricavare da una lettura informazioni utili.

D. Capacità di sintesi che implichi un lavoro di raggruppamento di fatti sparsi in capitoli o paragrafi diversi al fine di evitare una passiva narrazione secondo la successione delle pagine del testo.

E. Saper evidenziare tanto gli aspetti materiali quanto quelli culturali di un'epoca storica, nella loro specificità e nella loro interazione.

F. Saper leggere e caratterizzare una fonte storica e riconoscerne i principi ispiratori.

G. Saper cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità- discontinuità fra epoche e contesti storici differenti.

H. Divenire consapevoli dei metodi e dei problemi della ricerca storica, del suo oggetto e delle sue categorie fondamentali.

I. Acquisire consapevolezza nei confronti dei temi e dei problemi legati alla Costituzione e alla cittadinanza.

# FILOSOFIA

Docente: Gabriella Longo

Testo adottato: N. Abbagnano, G. Fornero, *La ricerca del pensiero*; Paravia, voll. 3A, 3B, Milano-Torino 2012

1. **L'idealismo assoluto:** Hegel. L'ontologia hegeliana: Infinito e finito. Ragione e realtà. La funzione della filosofia e l'identità di reale e razionale. Le partizioni della filosofia –Idea, Natura e Spirito. La dialettica come legge del reale e metodo conoscitivo per cogliere la realtà superando i limiti dell'intelletto. La Fenomenologia dello spirito: Il posto della Fenomenologia all'interno del sistema, la sua funzione di narrazione del lungo cammino che lo spirito percorre per fare esperienza di se stesso e divenire cosciente di se stesso. Le figure dell'Autocoscienza individuale: i momenti dialettici della Signoria e servitù, dello Stoicismo e scetticismo, della Coscienza infelice. La filosofia di Hegel come sapere assoluto: la Filosofia dello Spirito – lo Spirito oggettivo – il Diritto astratto, la moralità e i momenti dell'eticità( la famiglia, la società civile, lo Stato). Lo Spirito assoluto e i momenti dialettici dell' arte, della religione, della filosofia. La concezione hegeliana della storia: gli eroi come uomini cosmico-storici e l'astuzia della Ragione.

2. **La sinistra hegeliana e Feuerbach :** Elementi di differenziazione fra sinistra e destra hegeliana; umanismo e materialismo di Feuerbach, religione come alienazione; la critica al rovesciamento hegeliano del rapporto concreto-astratto.

3. **Marx:** La concezione marxiana della storia; dicotomia struttura / sovrastruttura; concetto di forze produttive e rapporti di produzione. Il concetto di alienazione nei Manoscritti economico-filosofici del '44. Il Capitale come descrizione della legge di movimento della società moderna; il feticismo della merce, i concetti di forza lavoro, pluslavoro, plusvalore, profitto. La critica della civiltà moderna e del liberalismo: emancipazione politica ed emancipazione umana, la storia come lotta di classi. La religione come "oppio dei popoli". La rivoluzione e la dittatura del proletariato. Le fasi della futura società comunista.

4. **Kierkegaard:** L'opposizione a Hegel e il carattere problematico dell'esistenza; il singolo e la categoria della possibilità; lo stadio estetico, etico e religioso; la fede come superamento della disperazione. L'angoscia come sentimento del possibile e la disperazione come malattia mortale.

5. **Schopenhauer:** Presupposti kantiani e suggestioni del pensiero orientale. Il mondo come rappresentazione e il "velo di Maia". Il mondo come volontà di vivere e il radicale pessimismo sociale, storico, cosmico.

Le tre vie di liberazione: arte, compassione, asceti.

6. **Nietzsche:** *La nascita della tragedia* e l'antitesi tra lo spirito apollineo e lo spirito dionisiaco. Il prevalere dell'apollineo e la lunga parabola di decadenza dell'Occidente a partire da Socrate e dalla metafisica platonica. *Sull'utilità e il danno della storia per la vita* e l'eccesso di storia. Spirito libero e atteggiamento scettico. Il Cristianesimo come platonismo per il popolo. L'annuncio della morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche. La fedeltà alla terra e l'uomo come corda tesa tra la bestia e l'oltreuomo; le tre metamorfosi. I temi fondamentali di *Così parlò Zarathustra*: l'annuncio dell'oltreuomo, la volontà di potenza e l'eterno ritorno. La genealogia dei valori morali e la trasvalutazione dei valori. Il prospettivismo e la critica alla verità oggettiva. Le diverse definizioni nietzscheane del "nichilismo".

7. **Il positivismo:** Comte: la legge dei tre stadi; la classificazione delle scienze e la sociologia, il rifiuto della metafisica. Spencer: positivismo evolucionistico ; il concetto di "inconoscibile" e il rapporto tra scienza e religione. L'evoluzionismo sociale ( regime militare e regime industriale) e l'evoluzionismo etico .

8. **Freud e la psicoanalisi:** I due modelli di topiche freudiane (conscio, preconsciouso e inconscio; Es, Io e Super-io). Vie di accesso all'inconscio: l'analisi dei sogni tra contenuto manifesto e contenuto latente, condensazione e spostamento. La teoria della sessualità e il complesso edipico. La civiltà come male minore.

9. **Bergson e il flusso di coscienza:** *Saggio sui dati immediati della coscienza; Materia e memoria.*

10. **Un autore nell'ambito del recente dibattito epistemologico:** Karl Popper. Il problema della demarcazione tra teorie scientifiche e teorie non scientifiche; l'asimmetria tra verificabilità e falsificabilità; la critica epistemologica al marxismo e alla psicoanalisi; il procedimento per congetture e confutazioni; il rifiuto dell'induzione. Riferimento al *Tractatus logico-philosophicus* di Wittgenstein e al *Manifesto del Circolo di Vienna* del Neopositivismo logico

# STORIA

Docente: Gabriella Longo

Testo adottato: Francesco Maria Feltri *Chiaroscuro* vol.3; SEI, Torino 2012

1. **L'Italia nel primo decennio del Novecento:** il programma liberal- democratico di Giolitti; il riformismo sociale; le convergenze politiche con i socialisti; il grande balzo industriale; il dualismo economico e le spinte al colonialismo; l'impresa libica; la riforma elettorale e il patto Gentiloni; le dimissioni di Giolitti.

2. **La prima guerra mondiale:** la novità della Grande Guerra ( mobilitazione dell'economia, armamenti, morte di massa, coinvolgimento della popolazione civile), cause profonde ( motivi di tensione tra Francia e Germania; tra Italia e Austria; tra Austria e Serbia; tra Inghilterra e Germania; le crisi marocchine;il progressivo delinearsi delle due alleanze contrapposte: Triplice Alleanza e Triplice Intesa; le guerre balcaniche; la cultura del nazionalismo). L'assassinio di Sarajevo; momenti significativi del conflitto dal tentativo di sfondamento tedesco sulla Marna alle battaglie di Verdun e della Somme. Il dibattito fra neutralisti e interventisti in Italia; il fronte italiano: la spedizione punitiva, la sconfitta di Caporetto e la resistenza sul Piave. La guerra sottomarina, l'intervento statunitense e i quattordici punti di Wilson. La sconfitta degli Imperi centrali e il nuovo assetto geo-politico europeo deciso a Versailles.

3. **La rivoluzione in Russia:** il crollo dello zarismo, la rivoluzione di febbraio, la rivoluzione d'ottobre e la guerra civile. La Russia dal comunismo di guerra alla Nep; i contrasti tra Trockij e Stalin; il regime staliniano, la collettivizzazione forzata e i piani quinquennali. La repressione staliniana. Il Comintern.

4. **L'Italia dell'immediato dopoguerra e il biennio rosso:** la vittoria mutilata e l'impresa di Fiume; la formazione del Ppi e il sistema elettorale proporzionale; Mussolini dal programma del Movimento dei Fasci di Combattimento alla marcia su Roma; l'acquisizione di una base di massa attraverso lo squadristico. Mussolini al potere: la legge Acerbo, la crisi Aventiniana, le leggi "fascistissime".

5. **Il regime fascista:** la costruzione del consenso e la fascistizzazione della società; il concetto di totalitarismo imperfetto; la politica economica dal liberismo al dirigismo. L'impresa d'Etiopia; le leggi razziali; la Concentrazione antifascista a Parigi .

6. **La crisi del '29 negli USA :** le cause, il crollo di Wall Street ; brevi cenni al New Deal di Roosevelt.

7. **La Germania dell'immediato dopoguerra:** la Repubblica di Weimar e il problema delle riparazioni di guerra; l'occupazione della Ruhr e la grave inflazione; il governo Stresemann e il piano Dawes; gli accordi di Locarno; la formazione del nazional-socialismo e il putsch di Monaco; la crisi di consenso dei partiti di Weimar; Hitler cancelliere, l'incendio del Reichstag e la messa fuori legge dell'opposizione; l'eliminazione delle S.A, la persecuzione antiebraica.

8. **Il regime nazista:** la costruzione dello Stato totalitario, dalle leggi di Norimberga ai campi di concentramento e di sterminio;

9. **L' Europa verso la seconda guerra mondiale:** la Terza Internazionale- dalla lotta al social fascismo alla politica dei fronti popolari; la vittoria del fronte popolare in Spagna e la guerra civile ; l'espansionismo

tedesco in Europa; l'annessione dell'Austria, dei Sudeti e dell'area boema, la distruzione della Cecoslovacchia; la politica dell'appeasement di Inghilterra e Francia; il patto d'Acciaio e il patto Ribbentrop-Molotov .

**10. La seconda guerra mondiale** : l'invasione della Polonia e i successi tedeschi: 1939-41.

L'occupazione russa della Polonia e l'episodio di Katyn; l'apertura del fronte occidentale e l'occupazione della Francia. L'Italia dalla non belligeranza all'intervento; L'anno 1941: l'attacco tedesco all'URSS e l'ingresso in guerra degli Stati Uniti. L'Italia dalla "guerra parallela" alla posizione sempre più nettamente subalterna all'alleato nazista. Il 1942 come anno della svolta: le battaglie di Stalingrado, El Alamein e delle isole Midway. La caduta del fascismo in Italia e il governo Badoglio; la Repubblica di Salò e i Comitati di liberazione nazionale; la lotta partigiana in Italia. La sconfitta della Germania e del Giappone.

**11. La guerra fredda e il bipolarismo** -Argomenti trattati in modo sintetico usando soprattutto la scheda didattica: Il nuovo assetto geo-politico dell'Europa e caratteri generali del bipolarismo. La nascita dell'ONU. La nascita di Israele. I momenti più significativi del confronto Est-Ovest: il piano Marshall, il blocco di Berlino, la guerra di Corea. La conferenza di Bandung e il non allineamento. La coesistenza pacifica: Kruscev e il rapporto sui crimini staliniani nel XX Congresso; la repressione della rivoluzione ungherese; la costruzione del muro di Berlino e la crisi dei missili a Cuba. La distensione: la guerra del Vietnam; la primavera di Praga. La svolta di Gorbacev tra glasnost e perestrojka per la crescente inefficienza dello stalinismo sovietico e sua impossibilità di reggere il confronto con lo sviluppo tecnologico occidentale.

**12. L'Italia dopo la guerra**: il referendum istituzionale, la matrice antifascista della Costituzione, i trattati di pace e la rottura dell'unità antifascista, le elezioni del 1948 e la definitiva scelta atlantica. I problemi della ricostruzione e il divario economico tra nord e sud, la riforma agraria e l'istituzione della Cassa per il Mezzogiorno.

**13. L'Italia dal boom economico agli anni di piombo**: le condizioni del boom economico, i fattori della crescita, l'intervento dello Stato, i costi sociali, l'arretratezza del settore agricolo, gli anni del centrismo, la svolta del centrosinistra negli anni sessanta, le lotte operaie e il movimento di contestazione; la strategia della tensione.

Punti ancora da trattare: 12,13

# PROGRAMMA DI MATEMATICA

CLASSE 5 E  
ANNO SCOLASTICO 2018 / 2019

Testo : SASSO - LA matematica a colori edizione BLU 5A PETRINI  
SASSO - LA matematica a colori edizione BLU - LIMITI e CONTINUITÀ PETRINI

## ANALISI MATEMATICA

- **Limiti e continuità**

Definizione del concetto di limite

Concetto di continuità e discontinuità di una funzione

Presentazione dei principali teoremi (unicità, permanenza del segno \*, confronto \*, Weierstrass , teorema dei valori intermedi o di Darboux \*)

Concetto di forma di indecisione e principali metodi di risoluzione. Limiti fondamentali.

Grafici probabili di una funzione ; asintoti verticali, orizzontali , obliqui

- **Derivata di una funzione.**

Limite del rapporto incrementale.

Significato geometrico

Derivata e coefficiente angolare della retta tangente.

Algebra delle derivate : derivata della somma di funzioni \* , derivata del prodotto di funzioni \* , derivata del rapporto di funzioni \* , derivata della funzione composta, derivata della funzione inversa

Derivate fondamentali : calcolo della derivata di  $y = x$  ,  $y = x^n$  ,  $y = \sin x$  ,  $y = \cos x$  ,  $y = \tan x$  ,  $y = a^x$  ,  $y = \log_a x$  ,  $y = \arcsin x$  ,  $y = \arctan x$

Teorema della derivabilità e continuità di una funzione \*

Teorema del massimo / minimo di una funzione

Teoremi di Rolle\*, Cauchy , Lagrange \* , De L'Hopital \* .

Massimi ,minimi ,flessi a tangente orizzontale .

Derivata seconda, concavità, flessi a tangente obliqua.

- **Studio e rappresentazione grafica di una funzione.**

Punti in cui la funzione non è derivabile ( cuspidi, punto angoloso, flesso a tang. verticale )

- **Il problema della misura: integrale definito.**

Funzione primitiva e integrale indefinito.

Calcolo di integrali indefiniti

Metodi di integrazioni : per sostituzione, per parti , integrazione di una funzione razionale fratta

Teorema della media \*.

Teorema fondamentale del calcolo integrale \*.

Calcolo del volume di solidi di rotazione intorno all'asse delle ascisse e a quello delle ordinate

Derivate e integrali legati alla Fisica

- **Introduzione alle equazioni differenziali**

Equazioni differenziali del primo ordine  
Equazioni differenziali a derivate parziali  
Equazioni differenziali del secondo ordine omogenee.  
Problemi che hanno come modello equazioni differenziali

### **CALCOLO DELLE PROBABILITA'**

- **Distribuzioni di probabilità**

Ripasso sul calcolo combinatorio e sul calcolo delle probabilità  
Ripasso della definizione di valor medio, di varianza , deviazione standard  
Funzione di distribuzione, funzione di ripartizione, funzione di densità (variabili aleatorie discrete)  
Variabili aleatorie discrete : distribuzione di Bernoulli e di Poisson  
Variabili aleatorie continue : distribuzione normale ( gaussiana ) , standardizzazione della gaussiana  
Valor medio, varianza , deviazione standard ,funzione di distribuzione, funzione di ripartizione, funzione di densità ( variabili aleatorie continue )

Problemi applicativi di tali distribuzioni

### **ANALISI NUMERICA**

- Teorema 1 dell'esistenza e dell'unicità dello zero di un'equazione
- Teorema 2 dell'esistenza e dell'unicità dello zero di un'equazione
- ricerca degli zeri di una equazione : metodo di bisezione , di Newton .
- Integrazione numerica : metodo dei trapezi.

### **GEOMETRIA ANALITICA NELLO SPAZIO**

- Sistema di riferimento cartesiano nello spazio
- distanza tra due punti
- vettori nello spazio : condizione di parallelismo e di perpendicolarità
- Equazione di un piano nello spazio . Condizione di parallelismo e di perpendicolarità tra piani
- Equazione di una retta nello spazio : condizione di parallelismo e di perpendicolarità tra rette
- Distanza di un punto da un piano
- Superficie sferica e sfera

( \* = *con dimostrazione* )

Torino, 15/05/2019

Prof.ssa ANTONELLA CAPRA

## Obiettivi didattici

### Matematica

- Acquisizione dei contenuti tecnici teorici e metodologie specifiche:
  - applicazione delle tecniche matematiche in situazioni complesse;
  - conduzione di semplici dimostrazioni secondo i vari argomenti trattati;
  - rilevazione della verità e della falsità di affermazioni nel contesto in cui si opera e verifica della validità di certi schemi di ragionamento;
- Acquisizione di una piena padronanza del formalismo e del linguaggio logico-matematico;
- Sviluppo della capacità di analizzare ed affrontare il problema seguendo percorsi diversi e valutandone la validità;
- Approfondimento attraverso la lettura e la consultazione di più fonti per inquadrare gli argomenti trattati in una prospettiva interdisciplinare;
- Valutazione ed analisi critica dei risultati e degli errori.

### Metodi e strumenti di insegnamento

La metodologia si baserà su principi che potranno suscitare l'interesse per gli argomenti trattati, evidenziando le applicazioni e facendo comprendere l'utilità della matematica e della fisica per conoscere la realtà.

Si affiancheranno alla lezione frontale momenti di discussione, attività di gruppo su proposte di lavoro, attività di ricerca e conseguente relazione alla classe, utilizzo in classe del libro di testo: in tal senso si ribadisce l'importanza del libro di testo non solo inteso come eserciziaro, ma come valido strumento di supporto alla lettura, al paragone ed al commento degli eventuali esempi ed esercizi proposti.

L'insegnamento verrà condotto per problemi in modo che l'allievo discuta e formuli possibili ipotesi di soluzione, riferendosi alle conoscenze già possedute, e scopra le relazioni matematiche che sottostanno a ciascun problema e infine colleghi razionalmente e sistematicamente, in modo progressivo, le nozioni che avrà via via appreso, generalizzando e formalizzando il risultato conseguito.

### Metodi e strumenti di valutazione

In relazione agli obiettivi prefissati, gli aspetti da valutare sono molteplici: si useranno quindi diversi strumenti di valutazione

- colloquio orale (almeno uno per quadrimestre);
- test scritto;
- valutazione sul lavoro assegnato a casa, interventi dal posto durante le lezioni, risoluzione di problemi, partecipazione all'attività in classe, attività svolte in gruppo.

Gli elaborati scritti potranno essere verifiche su un unico argomento o prove maggiormente articolate che verteranno sulla soluzione di problemi di vario tipo e che si riferiranno a conoscenze acquisite in diversi ambiti.

### Criteri di valutazione delle verifiche

Le verifiche, scritte e orali, avranno lo scopo di valutare:

- l'acquisizione corretta, puntuale ed esauriente dei concetti;
- l'uso di un rigoroso e corretto linguaggio espositivo;
- le capacità di applicazione e di rielaborazione dei contenuti;

- l'ordine formale;
- l'originalità e la sinteticità delle soluzioni proposte;
- la capacità di utilizzare con efficacia un metodo di lavoro, sia in classe che a casa, sia singolarmente che in gruppo.

Per la formulazione e la valutazione delle verifiche sia scritte che orali saranno considerati i seguenti elementi:

- conoscenza dei contenuti;
- capacità di rielaborazione individuale delle proposte;
- capacità di gestione dei procedimenti di calcolo;
- ordine logico dell'esposizione.

Nelle prove scritte si valuterà in particolare:

- la capacità di utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo studiate;
- la capacità di matematizzare semplici situazioni riferite ad ambiti diversi.

## **RELAZIONE FINALE**

### **MATEMATICA**

Il percorso formativo e di apprendimento della classe, durante l'ultimo anno è stato lineare ,anche se in una parte degli allievi è mancata periodicamente una costante applicazione e attenzione nel dialogo educativo.

Il programma è stato svolto seguendo le nuove indicazioni nazionali del MIUR per il nuovo esame di Stato . E' necessario far notare che anche gli allievi motivati e partecipi all'attività didattica e al dialogo educativo hanno riscontrato difficoltà ad affrontare le diverse richieste , comunicate all'inizio del 2019 . Per alcuni è stata un'occasione per affrontare le nuove proposte in modo critico e costruttivo, per altri invece è stato un percorso difficoltoso , con risultati non soddisfacenti. Negli ultimi periodi comunque bisogna riconoscere una maggiore attenzione e impegno da parte di tutti i componenti della classe per migliorare alcune situazioni , soprattutto le più critiche.

## RELAZIONE FINALE e PROGRAMMA ANALITICO

### FISICA

**TESTO:** Walker - Fisica. Modelli teorici e problem solving, Vol. 3 – Ed. Pearson

#### RELAZIONE FINALE

Ho conosciuto le ragazze ed i ragazzi solo in quinta liceo.

Il programma di Fisica in quarta è stato svolto solo in parte, per cui nei primi mesi dell'anno ho dovuto affrontare e recuperare la parte relativa all'elettromagnetismo, sostanzialmente ripartendo dall'elettrostatica. Il programma svolto di quinta ha quindi necessariamente risentito del relativo poco tempo a disposizione, per cui alcuni temi di Fisica moderna non sono stati trattati oppure solo in modo non approfondito e con taglio divulgativo.

In ogni caso ho tenuto a privilegiare una trattazione più applicativa dei temi (con congrui esercizi e problemi), in modo da fornire ai ragazzi e le ragazze il più possibile gli strumenti e le competenze per poter affrontare la nuova Seconda Prova.

La relazione con le ragazze ed i ragazzi è stata da subito estremamente positiva, di stima e di simpatia reciproche, sotto il profilo della relazione interpersonale.

Le allieve e gli allievi in classe sono attenti e curiosi e partecipano alle lezioni con interesse, ma purtroppo in generale il rendimento medio non corrisponde al clima costruttivo percepito in aula, sia perché esistono delle lacune oggettive dovute agli anni precedenti, ma anche perché non tutti svolgono i lavori ed i compiti loro assegnati in modo preciso e puntuale, per cui un certo numero di studenti presenta delle carenze anche sotto il profilo della metodologia di studio e delle necessarie competenze.

Vi è, per contro, qualche studente che ha manifestato interesse per le materie scientifiche, in particolare per la Matematica e la Fisica.

#### TECNICHE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

Nel corso dell'anno sono state effettuate prove scritte mensili che prevedevano principalmente la risoluzione di problemi inerenti le unità didattiche sviluppate e volte quindi a misurare le competenze raggiunte, strutturate anche a "problemi e quesiti" in stile Seconda Prova. Nel pentamestre sono state svolte, inoltre, le interrogazioni orali. Gli studenti hanno svolto anche la simulazione ministeriale di Seconda Prova del 02 aprile 2019 e la simulazione del 14 maggio 2019 proposta dalla Zanichelli.

#### Esplicitazione dei criteri di valutazione

Per la formulazione e la valutazione delle verifiche sia scritte che orali sono stati considerati i seguenti elementi:

- conoscenza dei contenuti;
- capacità di rielaborazione individuale delle proposte;
- capacità di gestione dei procedimenti di calcolo;
- ordine logico dell'esposizione.

Nelle prove scritte si è valutata in particolare:

- la capacità di utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo studiate;
- la capacità di matematizzare semplici situazioni riferite ad ambiti diversi.

Le prove (problemi e quesiti) sono generalmente costituite da una parte in cui è principalmente richiesto di applicare procedimenti studiati e da una seconda che richiede capacità di elaborazione personale. Nell'assegnazione del punteggio ai singoli esercizi il criterio è stato tale per cui la sufficienza indicasse il raggiungimento degli obiettivi cognitivi fondamentali.

## PROGRAMMA SVOLTO

### RIPASSO E RECUPERO DEL PROGRAMMA DI QUARTA NON SVOLTO

Forza di Coulomb e campo elettrico.  
Potenziale ed energia potenziale elettrica.  
Teorema di Gauss per il campo elettrico  
Leggi di Ohm: prima e seconda legge  
Effetto Joule  
Campo magnetico, teorema di Gauss per il campo magnetico  
Forza tra due fili percorsi da corrente  
Legge di Biot-Savart  
Campo magnetico a distanza R da un filo percorso da corrente  
Circuitazione del campo magnetico: legge di Ampere  
Forza di Lorentz ed applicazioni  
Campo magnetico, energia e densità di energia in un solenoide

### ELETTROMAGNETISMO

Induzione elettromagnetica  
Legge di Faraday-Neumann: dimostrazione  
Legge di Lenz  
Induzione ed autoinduzione: definizione di induttanza e suo significato fisico.  
Equazioni di Maxwell nel caso statico e nel caso generale.  
Dimostrazione del termine mancante della quarta equazione di Maxwell  
Onde elettromagnetiche (definizione e proprietà): velocità della luce e suo legame con la costante dielettrica e permeabilità magnetica nel vuoto.  
L'energia di un'onda e.m: densità di energia del campo elettrico e del campo magnetico, energia e quantità di moto trasportate da un'onda (pressione della radiazione) (dimostrazione)  
Spettro delle onde elettromagnetiche.  
Polarizzazione della luce  
Legge di Malus  
Filtri polarizzatori

### RELATIVITA' RISTRETTA

Postulati della relatività ristretta  
Dilatazione dei tempi (dimostrazione)  
Contrazione delle lunghezze (nella direzione del moto) (dimostrazione).  
Equivalenza massa-energia di Einstein, massa relativistica (dimostrazione)  
Energia totale di un corpo in movimento  
Relazione tra energia e quantità di moto relativistiche (dimostrazione)  
La conferma sperimentale e i muoni.  
Le trasformazioni di Lorentz per lo spazio ed il tempo. Trasformazioni delle velocità  
Invariante relativistico: vettore quadridimensionale dello spaziotempo (metrica di Minkowski)

### FISICA DEI QUANTI

Inquadramento storico-epistemologico del cambio di paradigma a cavallo del '900 che ha portato alla nascita della Fisica Moderna (meccanica quantistica e relatività)  
Il problema del corpo nero: interpretazione di Planck  
Effetto fotoelettrico  
Effetto Compton  
Atomo di Bohr: raggio ed energia dello stato fondamentale (dimostrazione)

Lunghezza d'onda di de Broglie  
Principio di indeterminazione di Heisenberg

**FISICA NUCLEARE E RADIOATTIVITA'**

Legge dei decadimenti radioattivi

Cenni sul Modello standard delle particelle e delle forze fondamentali

-----

## ESAME DI STATO 2019

### RELAZIONE FINALE INGLESE CLASSE: V SEZ. E

L'attività didattica si è svolta con una scansione oraria di 3 ore settimanali e ha previsto attività di comprensione e produzione orale e scritta, analisi di autori e testi letterari ed inquadramento degli stessi nell'ambito di movimenti storico-letterari con particolare riferimento alla letteratura inglese.

La classe si è dimostrata abbastanza interessata alle attività proposte. Il programma è stato svolto regolarmente. L'impegno profuso è stato nel complesso soddisfacente. Le competenze linguistiche raggiunte sono generalmente discrete, anche se per alcuni alunni permangono incertezze nell'utilizzo delle strutture della lingua e nelle capacità di sintesi e rielaborazione, soprattutto nella forma scritta. La classe ha dimostrato di aver acquisito, tuttavia, una buona conoscenza del linguaggio specifico inerente all'analisi di testi letterari in L2. Talvolta gli argomenti non sono stati approfonditi, ma comunque compresi e rielaborati in modo abbastanza proficuo. Alcuni alunni si sono distinti per gli ottimi risultati raggiunti nell'apprendimento linguistico e per il buon livello di partecipazione. Complessivamente si è registrato un miglioramento nelle capacità di sintesi nelle prove scritte, e nell'esposizione orale dei contenuti. Alla luce di quanto esposto, ritengo che la classe abbia risposto in modo positivo agli stimoli offerti, dimostrando di aver raggiunto le competenze necessarie ad affrontare l'esame di Stato.

#### **Obiettivi disciplinari specifici del triennio:**

- Affinamento delle competenze comunicative (Livello da B1 a B2 del Quadro Europeo di Riferimento)
- Consolidamento ed estensione delle funzioni linguistiche, finalizzate anche allo studio della letteratura e al raggiungimento dell'indipendenza comunicativa.
- Approccio al testo letterario e alla civiltà del paese oggetto di studio, ovvero:
  - saper cogliere alcune evidenti differenze tra lingua letteraria e lingua corrente.
  - saper riconoscere il genere e l'organizzazione formale di un testo letterario
  - saper cogliere il contenuto ed il messaggio di un testo letterario
- saper contestualizzare un testo letterario nella sua dimensione storica, sociale, culturale in un'ottica interdisciplinare

#### **Metodologia:**

La metodologia utilizzata ha come principi fondanti l'approccio comunicativo e la riflessione induttiva sulla lingua. Le lezioni sono in parte frontali, in parte basate sul lavoro a coppie o in piccoli gruppi. E' stata utilizzata una metodologia *blended*, ovvero con un uso regolare di materiale multimediale.

#### **Valutazione**

La valutazione tiene conto dell'acquisizione delle diverse abilità linguistiche, secondo i criteri di accuratezza, conoscenza lessicale, fonetica e capacità comunicativa; della conoscenza dei contenuti storico-letterari e della capacità di rielaborare in modo personale ed autonomo i contenuti. Si terranno inoltre in considerazione l'impegno, la partecipazione, l'interesse e la puntualità con cui sono stati portati a termine i compiti assegnati.

Torino, 15 maggio 2019

L'insegnante  
Giulia Gilardi



The dystopian novel:

G. Orwell from “Nineteen-Eighty-Four”

Disillusionment and anger in British drama:

J. Osborne from “Look Back in Anger”

Il programma è stato integrato da discussioni su argomenti di attualità, visione di film e video tematici, revisione e consolidamento di strutture e funzioni linguistiche.

Testo adottato: M.Spiazzi-M.Tavella-M. Layton, “Performer Heritage 2” Zanichelli

L'insegnante

Giulia Gilardi

Gli studenti (per presa visione)

Torino, 15 maggio 2019

**Materia: Scienze**

**Docente: Vanni Maria Teresa**

Sono subentrata nella docenza di scienze nella classe solo in questo ultimo anno scolastico, la mia conoscenza degli alunni, quindi, è limitata ad un solo anno.

La classe si è dimostrata generalmente interessata alla disciplina e sufficientemente pronta a rispondere alle sollecitazioni che ne stimolassero la partecipazione.

Talora, per alcuni, si è rilevato un comportamento svagato e distratto non sempre adeguatamente responsabile di fronte al crescente e continuo impegno di cui l'ultimo anno scolastico necessita.

I risultati raggiunti dagli alunni sono senz'altro apprezzabili sebbene gli elementi che spiccano in rapporto alla media della classe siano pochi.

Va, comunque, riconosciuta la buona volontà nel cercare sia di colmare lacune e di migliorare alcuni aspetti della preparazione finale.

Nel complesso, i programmi si sono svolti con regolarità e i risultati raggiunti possono definirsi globalmente soddisfacenti.

### **Tipologia delle attività didattiche**

Sono state utilizzate prevalentemente lezioni frontali per l'esposizione dei contenuti teorici, volte a stimolare negli allievi il desiderio di domandare e la capacità di ricercare le possibili soluzioni. Quando le tempistiche lo hanno consentito sono state effettuate esperienze di laboratorio usufruendo del laboratorio di chimica. Durante tali esperienze gli alunni, ordinati in gruppi, hanno potuto organizzare il lavoro proposto. Si sono proiettati video e filmati, facendo ampio uso della lavagna elettronica. Le lacune che si sono evidenziate nel corso delle verifiche sono state generalmente colmate tramite un recupero in itinere.

### **Tipologia delle prove di verifica**

Alle interrogazioni individuali sono state alternate prove scritte che hanno consentito di sviluppare in modo esaustivo il programma didattico a fronte del limitato monte ore previsto e di sviluppare la padronanza dei linguaggi specifici anche negli elaborati scritti.

Le prove scritte sono state di tipo non strutturato e strutturato.

Le verifiche orali si sono invece svolte in modo tradizionale.

La valutazione finale deriva dall'esame ponderato ma complessivo del livello di raggiungimento degli obiettivi fissati.

## Programma di Scienze

Docente: Vanni Maria Teresa

Testi adottati:

Chimica: Valitutti, Falasca “Chimica organica, biochimica e biotecnologie”–Zanichelli

Scienze della terra: Lupia Palmieri “Il globo terrestre e la sua evoluzione” – Zanichelli.

### Scienza della Terra

#### I minerali

Composizione chimica e struttura cristallina. Proprietà fisiche dei minerali - pag. 4-6.

Classificazione dei minerali: silicati e non silicati - pag. 8 – 11.

#### Le rocce

Rocce magmatiche o ignee. Classificazione. – pag. 14 – 19.

Rocce sedimentarie. Classificazione. Processo sedimentario – pag. 23- 28.

Rocce metamorfiche. Metamorfismo di contatto e regionale. – pag 30

Classificazione delle rocce metamorfiche – pag. 32

Ciclo litogenetico – pag.34-35

#### I fenomeni vulcanici

Vulcanesimo. Magmi. Diversi tipi di eruzione. Forma degli edifici vulcanici. Prodotti dell’attività vulcanica.

Altri fenomeni legati all’attività vulcanica. – pag. 108-118.

Vulcanesimo effusivo: dorsali oceaniche e punti caldi. Vulcanesimo esplosivo.

Distribuzione geografica dei vulcani - pag. 119-123.

#### La tettonica delle placche

La struttura interna della Terra: crosta, mantello, nucleo. . pag. 184-187

Energia interna della Terra: flusso di calore. Temperatura interna della Terra. pag. 188-189.

Paleomagnetismo pag. 191-192

La struttura della crosta: oceanica e continentale. Isostasia. Pag.194-200

L’espansione dei fondali oceanici: la deriva dei continenti. Le dorsali oceaniche. Fosse abissali. Espansione e subduzione pag. 201-207

Le anomalie magnetiche pag. 210-213

Le placche litosferiche. Orogenesi - pag. 214-221.

Vulcani, placche e terremoti – pag. 224 – 226.

Moti convettivi e punti caldi –pag. 227-130.

### Chimica

#### Dal carbonio agli idrocarburi

I composti organici. L’isomeria. Proprietà fisiche dei composti organici Pag – A1- A15.

Idrocarburi saturi: alcani, cicloalcani, nomenclatura. Proprietà chimiche e fisiche. Reazione di alogenazione - pag. A32-

Idrocarburi insaturi: alcheni, alchini. Nomenclatura. Reazione di addizione elettrofila- pag. .A33-A40

Idrocarburi aromatici. Sostituzione elettrofila aromatica - pag. A40-A43.

#### Classificazione dei gruppi funzionali

Gli acidi carbossili. Proprietà fisiche e chimiche. – pag. A72-A75

Reazione di saponificazione.

#### Le biomolecole

Carboidrati. Lipidi. Proteine. Proteine. – pag. B1-B40

Enzimi. Catalisi enzimatica.

Nucleotidi e loro derivati. - pag. B53-B54.

#### Metabolismo energetico

Trasformazioni chimiche nella cellula: anabolismo e catabolismo. ATP, NAD, FAD

Il glucosio come fonte di energia. Glicolisi e fermentazione - pag. B74-B 81

Ciclo dell'acido citrico. Catena respiratoria. Fosforilazione ossidativa e sintesi di ATP. Resa energetica - pag. B 82-B94.

Glicemia e sua regolazione. -Pag.B97-B98.

Fotosintesi clorofilliana

Le due fasi della fotosintesi.

Biotecnologie e loro applicazioni

DNA ricombinante e clonazione genica

**RELAZIONE FINALE**  
**DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**  
**CLASSE: V SEZ. E**

Conosco gli allievi della VE dal primo anno del corso di studi liceale. Durante il percorso scolastico la classe ha modificato la propria fisionomia: nei primi anni appariva poco scolarizzata e mostrava in generale scarso interesse per la materia; successivamente, a seguito di vari trasferimenti e bocciature, il clima di lavoro è molto migliorato. In quarta e in quinta gli allievi hanno evidenziato una rilevante crescita e un maggior senso di responsabilità mostrandosi educati e corretti, nella maggior parte abbastanza interessati e motivati nel seguire le lezioni in aula e nel prendere appunti; gli interventi personali e il coinvolgimento da parte degli studenti sono risultati tuttavia sempre piuttosto modesti anche da parte dei ragazzi più motivati e interessati.

Complessivamente gli studenti hanno raggiunto le competenze fondamentali relative alla disciplina. I livelli di attenzione, di partecipazione e il profitto non sono stati omogenei per tutti: sono presenti alcuni studenti con buona motivazione allo studio, buone capacità di lavoro autonomo e buon livello di rielaborazione personale che hanno sempre evidenziato serietà e impegno; permangono allievi che evidenziano ancora alcune difficoltà nell'organizzazione del lavoro e nell'elaborazione autonoma delle conoscenze acquisite. Dal punto di vista del rendimento didattico la classe si attesta su un livello medio, con alcune punte di eccellenza. E' da sottolineare che l'impegno a casa non è stato sempre costante per tutti e per alcuni finalizzato esclusivamente alla preparazione per le interrogazioni e per le verifiche.

La classe ha partecipato con interesse alle attività proposte dall'insegnante nel corso dell'anno (conferenza del Prof. Nifosì nel mese di gennaio e visita al Castello di Rivoli), dimostrando senso di responsabilità e buone capacità di collaborazione e organizzazione.

I rapporti interpersonali tra compagni e con la docente sono stati più che buoni. La partecipazione dei genitori in occasione dei consigli di classe, dei colloqui generali ed individuali è stata costante e proficua.

**1. OBIETTIVI (conoscenze, competenze, capacità)**

*Sapere*

- Conoscenza dei processi storico-artistici oggetto del programma dell'anno
- Conoscenza del periodo storico dell'opera e/o dell'artista
- Conoscenza delle vicende biografiche degli artisti
- Conoscenza della genesi delle singole opere, anche in relazione ai committenti
- Conoscenza del linguaggio visivo applicato alla lettura dell'opera d'arte

*Saper fare*

- Lettura dell'opera (analisi)
- Utilizzazione del linguaggio specifico e della terminologia tecnica

*Saper essere*

- Capacità di analisi e sintesi
- Capacità di inquadrare gli artisti e le opere nei relativi contesti storico-critici
- Capacità di stabilire confronti e collegamenti tra opere, modelli, artisti e iconografie appartenenti a contesti culturali diversi, nel tempo e nello spazio
- Capacità di stabilire relazioni e confronti con le altre discipline

**2. METODOLOGIA**

La trattazione della materia ha previsto prevalentemente lezioni frontali: i vari periodi artistici sono stati presentati partendo dall'inquadramento storico, procedendo all'analisi delle caratteristiche

principali dei movimenti, degli autori e approfondendo la lettura delle singole opere. Sono state effettuate nell'arco dell'anno tre verifiche scritte e due interrogazioni orali.

### 3. MATERIALI DIDATTICI

Gli strumenti utilizzati durante le lezioni sono stati i seguenti: libro di testo, L.I.M., lavagna, testi forniti dall'insegnante, alcuni video in possesso dell'insegnante o visionati dal web.

### 4. VALUTAZIONE

Per la valutazione si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- 1) acquisizione dei contenuti;
- 2) proprietà di linguaggio e conoscenza della terminologia specifica;
- 3) capacità di sintesi e astrazione;
- 4) rielaborazione critica e personale.

Torino, 15/05/2019

La docente  
L. Scarcia

**PROGRAMMA SVOLTO**  
**DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**  
**CLASSE: V SEZ. E**

Libro in adozione:

G.CRICCO - F. DI TEODORO “*Itinerario nell’arte*” voll. 4-5, edizione rossa - Zanichelli editore

L’800

L’ARCHITETTURA DEL FERRO IN EUROPA E IN ITALIA

Paxton (*Il Crystal Palace*); Eiffel (*La tour Eiffel*); Antonelli (*La Mole Antonelliana*); Mengoni (*La Galleria Vittorio Emanuele a Milano*);

E. Viollet-le -Duc, J. Ruskin e il restauro architettonico.

L’IMPRESSIONISMO: caratteri generali.

LA FOTOGRAFIA. LE STAMPE GIAPPONESI.

Un pre-impressionista: Manet (*Colazione sull’erba, Olympia, il Bar delle Folie-Bergères*).

Monet (*La Grenouillère, Impressione: levar del sole, Studio di figura en plein air: donna con parasole, serie de “La Cattedrale di Rouen”, Stagno con ninfee: il ponte giapponese, serie de “Le ninfee”, Salice piangente*). Degas (*La Lezione di ballo, L’assenzio*). Renoir (*La Grenouillère, Ballo al Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri, Le bagnanti*).

IL POST-IMPRESSIONISMO: principi fondamentali

Cezanne (*La casa dell’impiccato, I Bagnanti, Le Grandi Bagnanti, I giocatori di carte, serie de La montagna Sainte-Victoire*).

Seurat (*Un bagno a Asnieres, Una domenica pomeriggio all’isola della Grande Jatte, Il circo*).

Gauguin (*L’onda, La Visione dopo il sermone, Il Cristo giallo, Come! Sei gelosa, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? Ia Orana Maria*).

Van Gogh (*I mangiatori di patate, Ritratto di Pere Tanguy, La camera da letto ad Arles, il ponte di Langlois, Notte stellata, Chiesa di Auvers-sur-Oise, Campo di grano con volo di corvi, gli Autoritratti*).

Toulouse-Lautrec (*Al Moulin Rouge, il Salon della Rue des Moulins, Moulin Rouge: La Goulue, Jane Avril, Divan Japonais, Ambassadeurs: Aristide Bruant*).

IL DIVISIONISMO ITALIANO

Pellizza da Volpedo (*Ambasciatori della fame, Fiumana, Il Quarto Stato*).

L’ART NOUVEAU: caratteri generali

I presupposti dell’Art Nouveau: W. Morris e la Arts and Crafts Exhibition Society; le arti applicate.

L’ARCHITETTURA DELL’ART NOUVEAU: BELGIO: Horta (*ringhiera della scala dell’Hotel Solvay*);

FRANCIA: Guimard (*ingressi alla stazione della metropolitana di Parigi*); AUSTRIA: Olbrich (*Il Palazzo della Secessione a Vienna*); SCOZIA: Mackintosh (*La Scuola d’Arte di Glasgow*); SPAGNA: Gaudì (*La Sagrada Familia, Casa Battlò, Casa Milà, Parc Guell*).

LE SECESSIONI: Monaco, Berlino, Vienna.

LA SECESSIONE VIENNESE: Klimt (*Idillio, I quadri delle Facoltà: Filosofia, Medicina, Giurisprudenza, Il fregio di Beethoven, Giuditta I, Giuditta II, Ritratto di Adele Bloch-Bauer, Il Bacio*).

Il Liberty a Torino (*Panoramica su alcuni edifici Liberty torinesi*).

Il ‘900

LE AVANGUARDIE FIGURATIVE: caratteri generali

TRA SIMBOLISMO ED ESPRESSIONISMO – Munch (*Bambina malata, Sera nel corso Karl Johann, L’urlo, Pubertà, Madonna, Il bacio*).

L'ESPRESSIONISMO IN FRANCIA: caratteri generali

I Fauves: Matisse (*Lusso, calma e voluttà, La gioia di vivere, Donna con cappello, La stanza rossa o la tavola imbandita* nelle due versioni del 1897 e del 1908, *La Danza, La Musica*).

L'ESPRESSIONISMO IN GERMANIA E IN AUSTRIA: caratteri generali

Die Brucke: Kirchner (*Marcella, Due donne per strada, Scena di strada berlinese*); Schiele (*Abbraccio*).  
Kokoschka (*La sposa nel vento*).

IL CUBISMO: caratteri generali

Picasso (*La prima comunione, Poveri in riva al mare, Famiglia di saltimbanchi, le Dama d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, I tre musicisti, la Grande bagnante, Donne che corrono sulla spiaggia, Guernica*); Braque (*Violino e brocca*).

IL FUTURISMO: caratteri generali. F.T. Marinetti: il Manifesto del Futurismo.

Boccioni (*La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio*); Balla (*Dinamismo di un cane al guinzaglio, Bambina che corre sul balcone, Velocità astratta+rumore*).

Le architetture di Sant'Elia (*La centrale elettrica, la Città Nuova*).

IL DADAISMO: caratteri generali

Duchamp (*Fontana, Ruota di bicicletta, L.H.O.O.Q.*); Man Ray (*Cadeau, Le Violon d'Ingres*).

IL SURREALISMO: caratteri generali

Mirò (*Il Carnevale di Arlecchino, Costellazioni: La scala dell'evasione*); Magritte (*Il tradimento delle immagini: questa non è una pipa, La condizione umana, L'impero delle luci*); Dalì (*Venere di Milo a cassetto, La persistenza della memoria, Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia, Sogno causato dal volo di un'ape*).

L'ASTRATTISMO: caratteri generali

Der Blaue Reiter

Marc (*I cavalli azzurri*); Kandinskij (*Il cavaliere azzurro, Primo acquerello astratto, Impressione IV "Domenica", Improvvvisazioni, Composizione VI "Diluvio"*).

Mondrian (*Serie di alberi, Composizione in rosso, giallo e blu, Broadway Boogie-Woogie*); Rietveld (*Sedia rosso-blu*).

LA PITTURA METAFISICA

De Chirico (*L'enigma dell'ora, Le Muse inquietanti, Piazze d'Italia*).

L'ARCHITETTURA DEL '900

IL RAZIONALISMO IN ARCHITETTURA

Il Deutscher Werkbund; Gropius (*Il Bauhaus – produzione del Bauhaus*), Le Corbusier (*Villa Savoye a Poissy, Unità d'abitazione a Marsiglia, Notre-Dame-du-Haut a Ronchamp*); A. Aalto (*il Sanatorio di Paimio*).

L'ARCHITETTURA ORGANICA

Wright (*Casa Kaufmann, Il Museo Guggenheim di New York*).

## PANORAMICA SULLE CORRENTI ARTISTICHE DEL SECONDO DOPOGUERRA E ULTIME TENDENZE (XXI SECOLO):

L'arte della guerra: Carlo Levi (*Donne morte-Il lager*) - La fotografia d'autore nel Dopoguerra - Il Realismo americano: Wyet, Hopper - L'Informale in Europa e in America: Francis Bacon (*Ritratto di Innocenzo X*);

Fautrier (*Testa di ostaggio*); Pollock (*Pali blu*); Rothko (*Violet, black, orange, yellow on white and red, Cappella Rothko*); Burri (*Cretto nero, Cretto di Gibellina*); Fontana (*Concetto spaziale, Attese*).

LA POP-ART – Warhol (*Green Coca-cola Bottles, Minestra in scatola Campbell's I, Marilyn, sedia elettrica*), Liechtenstein (*M-Maybe, Tempio di Apollo IV*); Manzoni (*Merda di artista*).

ARTE CONCETTUALE – Kosuth (*Una e tre sedie*); ARTE POVERA – Merz (*Igloo, serie di Fibonacci*), Penone (*Respirare l'ombra*); LAND ART - Christo; BODY ART - Marina Abramovic (*Imponderabilia, Balkan Baroque, The artist is present*); GRAFFITI ART – H. Haring.

ULTIME TENDENZE (XXI secolo): Mueck, Cattelan, Hirst, Banksy, Chaharu Shiota.

In modalità CLIL è stata svolta un'attività sulla nuova Tate Gallery di Londra.

La docente  
L. Scarcia

I rappresentanti degli studenti  
(per presa visione)

Torino, 15/05/2019

## SCIENZE MOTORIE

DOCENTE : Costelli Riccardo

CLASSE: 5E

ANNO SCOLASTICO 2018 / 2019

Libro di testo adottato: **Nessuno**

### SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe è formata da 22 alunni di cui 10 maschi e 7 femmine. Lo svolgimento del programma, , non ha subito variazioni rispetto a quello preventivamente presentato all'inizio dell'anno scolastico.

Gli allievi hanno, nel limite delle sole due ore settimanali di Educazione Fisica, rifinito in maniera razionale e progressiva le loro capacità di: forza, potenza, resistenza, velocità, elasticità articolare, coordinazione, equilibrio e le grandi funzioni organiche.

Si è cercata, inoltre, l'acquisizione dell'automatismo del gesto efficace ed economico, suscettibile di adattamento a situazioni mutevoli (destrezza). Buono è stato l'affinamento e l'integrazione degli schemi motori acquisiti nei precedenti periodi scolastici. Si è cercato di far capire l'importanza, non tanto del conseguimento o del miglioramento di un risultato, quanto dell'impegno personale, dell'applicazione assidua e dell'osservanza delle regole proprie del tipo di attività, riuscendo effettivamente a coinvolgere la generalità degli allievi.

Il comportamento è sempre stato corretto ed educato, l'interesse e la partecipazione sono stati continui ed il profitto di buon livello. Sono state fornite, infine, informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni. I rapporti con le famiglie, che sono stati espletati nell'ambito delle ore di ricevimento settimanale ed in occasione degli incontri scuola-famiglia, si possono ritenere buoni. I genitori che si sono presentati, si sono dimostrati interessati e partecipi al dialogo con l'insegnante.

### OBIETTIVI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO

#### 1. OBIETTIVI TRASVERSALI

Gli obiettivi trasversali sono stati raggiunti da tutto il gruppo classe

- Obiettivi educativi:
  - rispetto nei confronti delle persone: alunni, docenti e tutto il personale della scuola
  - rispetto delle regole (in particolare rispetto degli orari, delle norme riguardanti le assenze, le giustificazioni...)
  - rispetto delle strutture scolastiche (aule, arredi, laboratori, servizi);
  - sviluppo del senso di responsabilità sia individuale che collettiva (correttezza di comportamento nelle assemblee di classe, di istituto...)
  - capacità di intervenire in un dialogo in modo ordinato e produttivo
  - consapevolezza dei propri diritti e doveri sia in ambito scolastico che fuori scuola

## 2. GLI OBIETTIVI DISCIPLINARI O DI ORDINAMENTO PER QUESTO INDIRIZZO DI STUDI

- 1 Consolidare il carattere
  - Valorizzare le qualità morali (correttezza, lealtà...)
- 2 Mirare costantemente alla padronanza del proprio corpo
  - Consolidare le abilità fondamentali :
    - a) capacità condizionali
    - b) capacità coordinative
- 3 Consapevole maturazione della propria motricità
  - Tendere alla padronanza e all'automatismo di ogni gesto tecnico
3. Preoccuparsi di formare un gruppo-classe omogeneo
  - Rendersi responsabili e protagonisti delle lezioni
4. Cogliere il rapporto tra lavoro fisico e mentale
  - Approfondire la dimensione etico-sociale dello sport

## METODOLOGIA

Si è sempre partiti da una situazione globale a cui è subentrato un momento più specifico, di tipo analitico-percettivo, in cui è avvenuta la presa di coscienza degli aspetti più specifici relativi all'apprendimento. Si è passati quindi ad una fase di lavoro di tipo globale arricchito, perché ciò che è stato appreso a livello analitico diventi realmente significativo. L'attività è stata proposta in forma ludica, variata, polivalente e partecipata, illustrando i presupposti scientifici che sono alla base del lavoro richiesto; a tal fine sono stati introdotti in itinere brevi cenni di anatomia, neurofisiologia, igiene generale, prevenzione degli infortuni, pronto soccorso e di educazione alimentare.

## VALUTAZIONE

L'osservazione del processo di apprendimento è stato valutato attraverso i seguenti elementi:

- a) rispetto delle consegne
- b) acquisizione di un atteggiamento positivo e propositivo tendente a superare le difficoltà e l'errore e a migliorare continuamente la risposta motoria
- c) capacità di elaborare le conoscenze pregresse per progettare e realizzare nuove azioni

La valutazione ha inoltre tenuto conto delle singole situazioni di partenza, dei progressi ottenuti in relazione agli obiettivi, del comportamento, dell'impegno e dell'interesse dimostrati, nonché, della modalità di partecipazione e dei risultati ottenuti alle gare o tornei organizzati dal Provveditorato (Giochi Sportivi Studenteschi). Essa si è avvalsa dell'osservazione degli allievi, di test, verifiche pratiche, relazioni scritte, prove orali (le ultime due forme di verifica sono state riservate in particolare agli alunni esonerati). Gli alunni sono stati preventivamente informati sui criteri su cui si è basata la valutazione, divenendo coscienti delle modalità con cui si è operato.

## INTERVENTI STRAORDINARI

Attività di preparazione a gare o tornei organizzati dall'Ufficio Scolastico di Torino (Giochi Sportivi Studenteschi).

Attività di Istituto, di classe, di interclasse, per favorire lo spirito di aggregazione (Tornei interclasse; Gare di atletica (fase d'istituto)

Torino, 15 maggio 2019

L'insegnante  
Prof. Costelli Riccardo

## PROGRAMMA SCIENZE MOTORIE

Il programma è stato svolto secondo le previsioni, tenendo presente l'età degli alunni, l'ambiente di lavoro, le strutture e le attrezzature a disposizione, l'orario delle lezioni.

Gli obiettivi perseguiti sono stati: il potenziamento fisiologico, il consolidamento del carattere, lo sviluppo della socialità e del senso civico, la conoscenza e la pratica delle attività sportive tramite il saper conoscere:

il proprio corpo;

le proprie possibilità e i propri limiti;

la terminologia ginnastica di base;

le capacità condizionali e coordinative;

i piccoli attrezzi, uso e finalità: utilizzo nello spazio e nel tempo;

i grandi attrezzi, caratteristiche ed uso;

gli spazi-palestra;

i fondamentali individuali e le regole principali degli sport di squadra: pallavolo, pallacanestro, hit-ball, caratteristiche tecniche e aspetti regolamentari dell'atletica leggera,

lo scheletro, le ossa, le articolazioni e i muscoli;

accenni di traumatologia e primo soccorso;

saper effettuare un adeguato riscaldamento generale e specifico;

esercizi per il miglioramento delle capacità condizionali: forza,

resistenza, velocità e mobilità articolare;

esercizi per il miglioramento delle capacità coordinative:

coordinazione generale e specifica ed equilibrio;

esercitazioni con i piccoli attrezzi;

esercizi propedeutici ai fondamentali individuali dei vari sport di squadra;

fornire adeguata assistenza ai compagni ;

misurazioni sul proprio corpo, sugli altri e sullo spazio palestra.

Saper redigere una relazione sulle lezioni effettuate dai compagni o su argomenti specifici della materia.

Saper compilare e "leggere" schede personali con dati di rilevazione delle proprie capacità motorie

## **RELIGIONE CATTOLICA**

**Prof. Maurizio Biancotti**

### **RELAZIONE FINALE**

Gli allievi che hanno frequentato l'ora di religione non sono sostanzialmente variati nell'arco dei cinque anni e il docente è cambiato in quarta.

La classe si è sempre contraddistinta per il grande entusiasmo e per la partecipazione.

Tutti gli allievi hanno superato la normale ritrosia a mettersi in gioco partecipando in modo attivo e personale rispettando le idee degli altri.

Gli allievi si sono dimostrati sempre collaborativi

Il giudizio globale è decisamente soddisfacente.

### **PROGRAMMA SVOLTO**

Molto spazio è stato dedicato ai rapporti Mafia/Religione, il tema della democrazia, del revisionismo storico e la figura di Padre Pino Puglisi.

L'uso di brevi filmati o parti di libri sono serviti per introdurre e affrontare il tema dell'etica con riferimento specifico alla fecondazione artificiale e della ricerca della propria identità culturale, religiosa e sessuale.

A questo proposito è stato utilizzato il film Venuto al Mondo di Sergio Castellitto tratto dal libro di Margaret Mazzantini che ha come sfondo la guerra a Sarajevo, luogo della visita d'istruzione di quinta, che riguarda il delicato tema della maternità.

E' stato affrontato il tema della memoria con la lettura del libro Yossl Rakover si rivolge a Dio di Zvi Kolitz

Affrontato in modo diffuso il tema dell'economia solidale e in particolare dell'Economia di Comunione, del Microcredito, della Decrescita felice con l'analisi del caso Bhutan.

L'uso di brevi filmati presi dalla rete e di spezzoni di film fanno parte di una didattica più coinvolgente rispetto alle classiche lezioni ex cathedra.

Per la valutazione si è tenuto conto dell'attenzione e della partecipazione durante le ore di lezione.